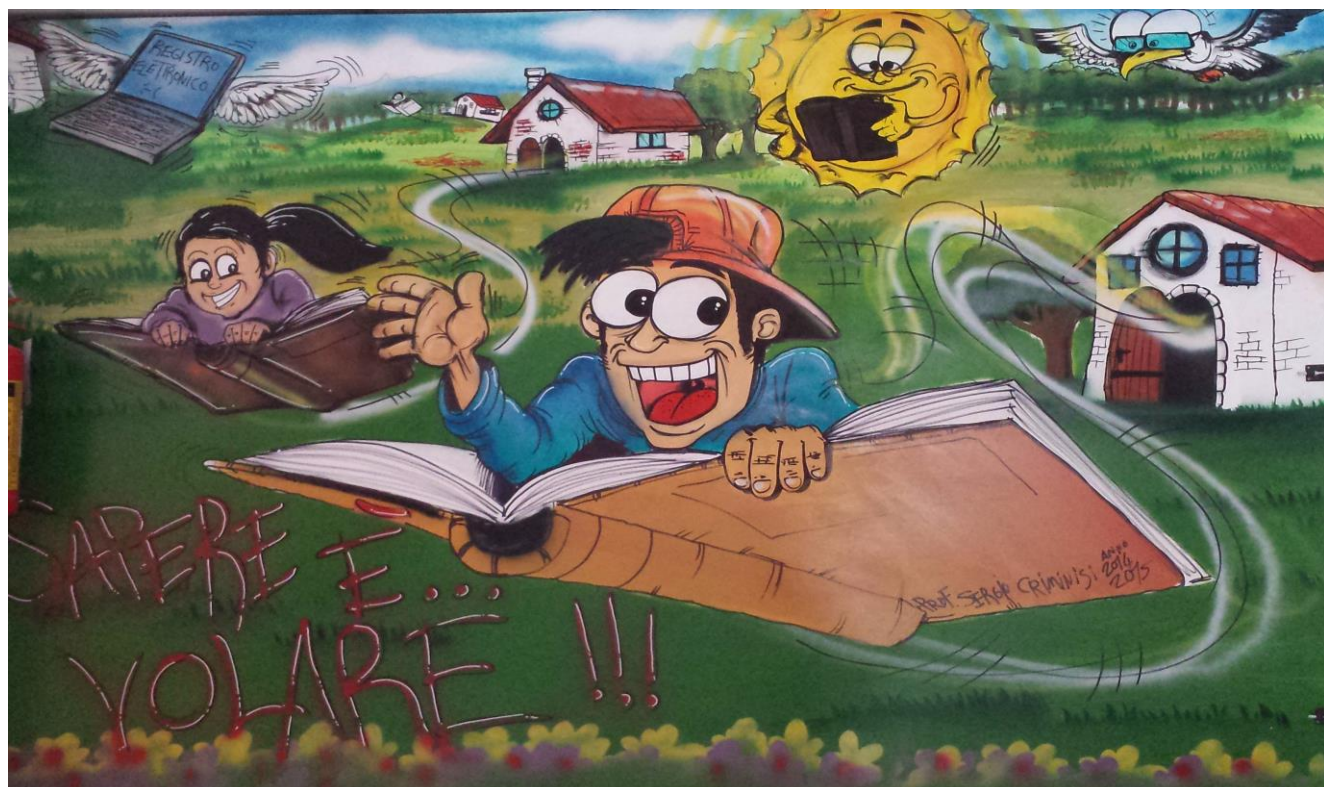




RIGNANO FLAMINIO  
(ROMA)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2015-2016



*Dal D.P.R. 275/99 art.1 comma 2*

*2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.*

## INDICE

<b>ARGOMENTO</b>	<b>PAGINA</b>
<i>CHE COS'E' IL POF</i>	<b>4</b>
<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	<b>4</b>
<i>FINALITA' GENERALI DEL POF</i>	<b>5</b>
<i>PRINCIPI FONDAMENTALI DEL NOSTRO POF</i>	<b>5</b>
<i>IL PROGETTO EDUCATIVO</i>	<b>8</b>
<i>IL CURRICOLO D'ISTITUTO</i>	<b>9</b>
<i>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO</i>	<b>10</b>
✓ <i>Scuola dell'infanzia</i>	<b>10</b>
✓ <i>Scuola del primo ciclo: scuola primaria scuola secondaria di primo grado</i>	<b>12</b>
<i>IL PERCORSO</i>	<b>14</b>
<i>PRINCIPI METODOLOGICI</i>	<b>14</b>
<i>PIANO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'ISTITUTO</i>	<b>15</b>
<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE</i>	<b>19</b>
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEI CAMPI DI ESPERIENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<b>21</b>
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<b>22</b>
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA</i>	<b>24</b>
<i>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'</i>	<b>27</b>
<i>INCONTRI CON LE FAMIGLIE</i>	<b>27</b>
<i>ACCOGLIENZA</i>	<b>28</b>

<i>CONTINUITA' RACCORDO E ORIENTAMENTO</i>	<b>29</b>
<i>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, RECUPERO E POTENZIAMENTO</i>	<b>31</b>
<i>VALUTAZIONE</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia</i></li> <li>✓ <i>Criteri di valutazione scuola primaria</i></li> <li>✓ <i>Criteri di valutazione per IRC</i></li> <li>✓ <i>Criteri di valutazione per il comportamento</i></li> <li>✓ <i>Certificazione delle competenze scuola primaria</i></li> <li>✓ <i>Criteri di ammissione scuola primaria</i></li> <li>✓ <i>Certificazione delle competenze scuola secondaria di primo grado</i></li> <li>✓ <i>Criteri di ammissione scuola secondaria di primo grado</i></li> </ul>	<b>33</b>
<i>VERIFICA E MONITORAGGIO</i>	<b>48</b>
<i>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</i>	<b>48</b>
<i>INTEGRAZIONE</i>	<b>49</b>
<i>INTERCULTURA</i>	<b>49</b>
<i>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</i>	<b>49</b>
<i>VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE</i>	<b>50</b>
<i>MANIFESTAZIONI D'ISTITUTO O DI PLESSO</i>	<b>50</b>
<i>STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</i>	<b>50</b>
<i>ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	<b>50</b>
<i>LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI</i>	<b>53</b>
<i>STRUMENTI TECNOLOGICI MULTIMEDIALI – LABORATORI E SUSSIDI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO</i>	<b>54</b>
<i>L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</i>	<b>54</b>
<i>GLI ORGANI COLLEGIALI</i>	<b>55</b>
<i>ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO</i>	<b>57</b>
<i>CARTA DEI SERVIZI</i>	<b>63</b>
<i>COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ENTI</i>	<b>64</b>

## **CHE COS'È IL POF?**

*Il POF, acronimo di Piano dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.C. "Olga Rovere" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che questa istituzione scolastica adotta nell'ambito della sua autonomia. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 (D.P.R. 275/1999) e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.*

*Con il POF l'Istituto informa i genitori, gli alunni e quanti hanno relazione con la scuola su ciò che viene considerato fondamentale per*

### **ACCOGLIERE – EDUCARE – ISTRUIRE gli allievi**

*Non c'è norma o legge che imponga i cosiddetti "contenuti" del POF così come non ci sono indicazioni prescrittive circa l'articolazione e l'organizzazione degli stessi nel documento che, tutto sommato, rappresenta uno dei modi ormai più comuni di visibilità dell'Istituto sul territorio.*

*Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento principe che tutti possono e debbono consultare per comprendere il funzionamento quotidiano della scuola, ma è anche la presentazione di ciò che l'Istituto offre in più e al di là delle attività curricolari, delle relazioni con le altre comunità educanti del suo territorio.*

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO**

*Rignano Flaminio è un comune della provincia nord di Roma, a circa 40 km dalla capitale.*

*Il paese ha subito un notevole incremento di popolazione negli ultimi decenni, dovuto a un continuo flusso migratorio dalla città, seguito da un considerevole sviluppo edilizio ed economico. Alle famiglie originarie del paese, dedite principalmente ad attività agricolo-artigianali si è aggiunto un ceto medio impiegatizio gravitante su Roma. Da sottolineare, negli ultimi anni, un intenso flusso migratorio da paesi europei ed extraeuropei che, di conseguenza, ha fatto emergere il problema dell'integrazione culturale e linguistica dei nuovi arrivati, per il quale la scuola gioca un ruolo fondamentale. La popolazione scolastica, che è andata crescendo di numero, si presenta, quindi, eterogenea sotto il profilo socio-culturale.*

*Il diffuso pendolarismo degli adulti pone la necessità di avere strutture istituzionali in grado di accogliere la domanda di crescita formativa, integrazione sociale e sviluppo culturale dei giovani anche per affrontare, o meglio ancora prevenire, difficoltà nelle relazioni interpersonali che, a volte, sfociano in azioni di prevaricazione.*

*Inoltre, la pluralità di modelli di comportamento e di diverso orientamento per quanto riguarda i valori, la contraddittorietà degli stili di vita sempre più influenzati dai mass media, la rapidità dei*

*mutamenti sociali, l'accentuata situazione multiculturale e pluri-etnica determinano la complessità della società attuale e richiedono nuove frontiere educative.*

## **FINALITÀ GENERALI DEL P O F**

*L'I. C. "Olga Rovere" si propone di concretizzare azioni in sinergia con tutte le agenzie educative del territorio e con gli Enti Locali, sia per un migliore utilizzo delle infrastrutture e dei servizi già presenti, sia per aggiungervi quelli ritenuti necessari in un prossimo futuro. Si propone inoltre di offrire servizi più adeguati ai frequenti mutamenti di questa comunità, ai suoi nuovi bisogni e sempre più vicini alla cittadinanza.*

*Alla luce delle rilevazioni eseguite con un'accurata indagine, si evidenziano le seguenti esigenze che diventano finalità da perseguire a breve e a lungo termine.*

- ❖ *Prevenire la dispersione scolastica, il bullismo, il disagio e le devianze dell'età evolutiva*
- ❖ *Fare della comunità scolastica un centro di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning)*
- ❖ *Sostenere le famiglie e promuovere la loro collaborazione con la scuola*
- ❖ *Sensibilizzare alle problematiche socio-culturali*
- ❖ *Operare in sinergia con le associazioni socio-culturali del territorio*
- ❖ *Inserire l'istituto nel sistema di rete delle scuole del territorio*
- ❖ *Valorizzare le risorse umane*
- ❖ *Sostenere con attività di recupero gli alunni in difficoltà*
- ❖ *Promuovere le eccellenze*
- ❖ *Valorizzare prioritariamente tutte le risorse del personale in organico, anche quelle personali e particolari, al fine di arricchire e diversificare l'offerta formativa degli alunni*
- ❖ *L'istituto, inoltre, propone attività volte a favorire negli alunni una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, aspirazioni. Proseguendo un percorso già attivo da molti anni, al fine di consentire scelte adeguate per il proseguimento degli studi, per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado vengono programmate, nel mese di novembre, attività di orientamento, in collaborazione con il Gruppo di Ricerca di K. Polacek che prevedono la somministrazione di una batteria di test psicoattitudinali cui seguirà la restituzione del relativo feedback orientativo alle famiglie. Inoltre sono previsti anche incontri con i diversi istituti d'istruzione superiore del territorio per una migliore conoscenza dei vari indirizzi scolastici.*

## **Principi fondamentali del nostro P. O. F.**

*L'Istituto Comprensivo "Olga Rovere" promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani" che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale. Per l'attuazione del suo compito istituzionale la nostra scuola si ispira ai seguenti principi:*

## **Uguaglianza delle opportunità educative**

*Il servizio scolastico è erogato senza discriminazioni di razza, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, tramite un'azione continua e regolare improntata ad equità ed obiettività.*

## **Accoglienza e integrazione**

- *La scuola si impegna con opportuni ed adeguati atteggiamenti e con le azioni di tutti gli operatori dell'Offerta Formativa, a favorire l'accoglienza dei genitori, delle alunne ed alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di rilevante necessità.*
- *Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti, dei bisogni e degli interessi dello studente.*
- *La scuola promuove una cultura dell'integrazione attraverso la sensibilizzazione di tutte le forze presenti nella scuola e nel territorio.*
- *La scuola realizza l'integrazione di tutti gli alunni diversamente abili, di quelli con problemi e difficoltà di tipo cognitivo e relazionale e di quelli provenienti da altre culture.*
- *La scuola persegue il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima.*

## **Identità**

- *capacità di elaborare un positivo progetto di vita con particolare riferimento alle dinamiche multiculturali che caratterizzano la società italiana contemporanea*
- *acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità per costruirsi un adeguato progetto di vita nel contesto della società globale.*

## **Relazione con gli altri**

- *consapevolezza che la vita del proprio paese è inserita nel più ampio contesto della globalizzazione che chiede una diversa dimensione della cittadinanza ed una maggiore responsabilità*
- *capacità di confronto e di dialogo autentici, anche con compagni di differenti culture, non rinunciando alle proprie idee, ma sapendo riconoscere il valore di quelle altrui entro una logica interculturale*

## **Imparzialità**

*Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale.*

*La scuola garantisce l'imparzialità:*

- *nella formazione delle classi e delle sezioni*
- *nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori*
- *nella assegnazione degli insegnanti, in particolare di quelli di sostegno, nei limiti delle risorse umane a disposizione del circolo*
- *nella valutazione delle conoscenze, abilità e competenze relative al processo di crescita di ciascun alunno.*

## **Partecipazione, efficienza e trasparenza**

*L'Istituto Comprensivo, il personale, i genitori e gli alunni sono i soggetti responsabili dell'attuazione del "Piano dell'Offerta Formativa", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi collegiali e delle procedure vigenti. I loro comportamenti favoriranno la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.*

- *L'Istituzione scolastica si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.*
- *L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'Offerta Formativa*

### **Libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale**

- *La programmazione didattica dei docenti si svolge nel rispetto delle libertà di insegnamento e garantisce la formazione degli alunni, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali.*
- *L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari. I docenti svolgono, inoltre, un costante autoaggiornamento nella prassi didattica, in momenti di ricerca e approfondimenti personali e attraverso momenti di confronto.*

### **Ricerca, sperimentazione e sviluppo**

*L'istituto Comprensivo si prefigge di promuovere una partecipazione effettiva di alunni e insegnanti alla realizzazione dei progetti attraverso una didattica laboratoriale; allo stesso tempo pone al centro della sua sperimentazione una costante attenzione alle relazioni personali di tutte le sue componenti, alunni, insegnanti, genitori, personale.*

*A tal fine la scuola attua iniziative di ricerca, sperimentazione e sviluppo che vengono documentate attraverso le seguenti fasi di lavoro:*

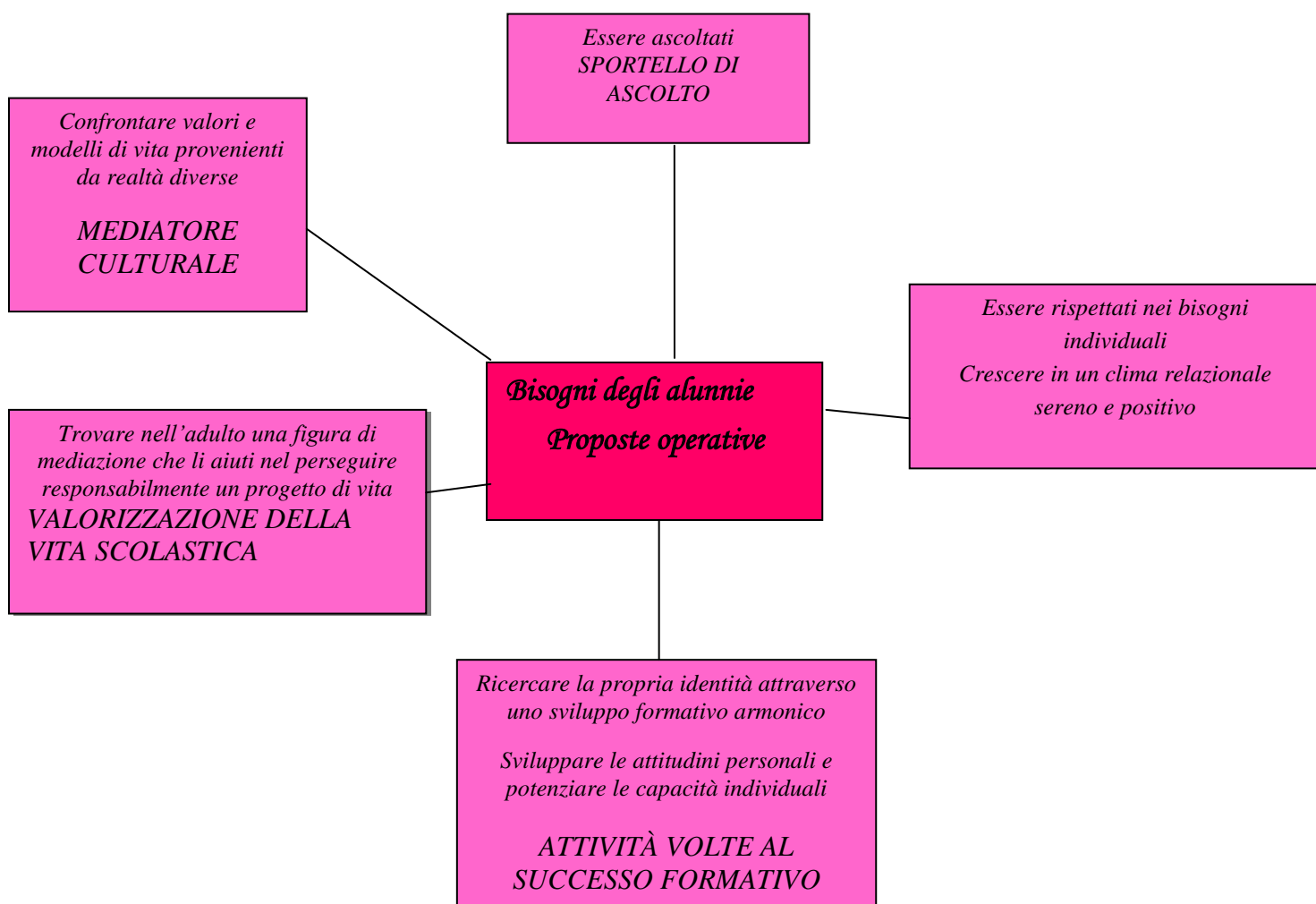
- *Programmazione*
- *Coordinamento*
- *Monitoraggio*
- *Valutazione*
- *Documentazione*

*In concreto vengono attuate una serie di attività che coinvolgono sia il personale docente che gli alunni, con lo scopo di completare e arricchire i saperi disciplinari:*

- *Corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei docenti nell'ambito dell'intervento educativo didattico rivolto agli alunni BES in base al D.M. 821 dell'11/10/2013 art.3 comma 1.*
- *Corso di aggiornamento per le problematiche legate alla dislessia e all'ADHD.*
- *Intervento degli psicologi del centro Ceral a supporto degli insegnanti e dei genitori.*
- *Prove INVALSI che verranno somministrate per abituare gli alunni alla prova ufficiale.*
- *Prove comuni per aree disciplinari a conclusione dei due quadrimestri.*
- *Continuità educativa e didattica: attività di raccordo pedagogico didattico ed organizzativo rivolte alle classi ponte dei tre ordini di scuola, al fine di garantire coerenza e gradualità dei percorsi formativi di ogni singolo alunno facilitandone e potenziandone le relazioni interpersonali ed educative.*



**DALLE RILEVAZIONI ESEGUITE DEI BISOGNI FORMATIVI DEL NOSTRO ISTITUTO, LA SCUOLA SI ATTIVA CON LE SEGUENTI PROPOSTE OPERATIVE**



## **IL PROGETTO EDUCATIVO**

*Il nostro Istituto, nella sua impostazione educativa e didattica, si propone di perseguire le seguenti finalità:*

- Sviluppare una identità consapevole e aperta*
- Avviare alla conquista dell'autonomia*
- Favorire la qualità delle relazioni interpersonali*
- Educare alla convivenza civile*
- Favorire l'acquisizione dei saperi fondamentali.*
- Sviluppare le competenze*
- Far acquisire un metodo di lavoro efficace e personale*
- Stimolare la creatività*
- Educare alla capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro per*

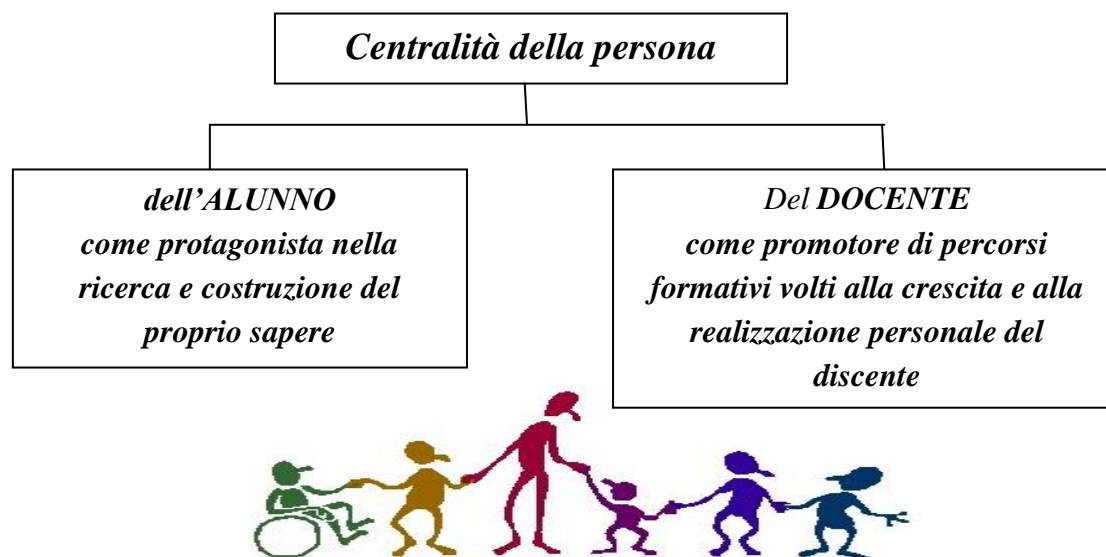


**GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO**

*(DPR 275, 8 marzo 1999, art. 1 c. 2)*



riconoscendo e affermando i seguenti principi:



### **EDUCARE ISTRUENDO**

La scuola organizza per lo studente attività educative e didattiche unitarie che hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali conoscenze e abilità disciplinari.

La scuola che educa istruendo, però, “**non riduce tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze**”, ma richiede un “surplus” di responsabilità sia del docente sia del genitore che si declina “**nell’essere maestri di vita, testimoni di ciò che si trasmette**”.

Si caratterizza come “**luogo d’incontro e di crescita di persone**”, come strumento di educazione, come offerta di istruzione alla persona del bambino e del ragazzo che “**ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà**”. Nella scuola “**questa persona, unica ed irripetibile, può essere educata a conoscere, ad accettare, a tirar fuori e costruire se stesso, solo entrando in rapporto con la realtà che lo circonda. E la realtà è fatta di persone, di fatti, d’eventi, del presente e del passato.**”

## **IL CURRICOLO D’ISTITUTO**

Il nostro Istituto Comprensivo propone un curriculum centrato sull’acquisizione di competenze essenziali e trasversali, che si snodano lungo il percorso di formazione dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado. Si rende pertanto necessario stabilire una varietà di percorsi formativi e di scelte metodologiche che favoriscano la crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno per il raggiungimento del successo formativo, secondo criteri di:

**Flessibilità** organizzativa dei percorsi formativi per promuovere la personalizzazione degli apprendimenti che tenga presente sia l’unicità di ogni singolo allievo sia la libertà culturale dei docenti;

- **essenzialità**: stabilire competenze essenziali a tutti i livelli, sui quali impegnare la scuola e valutarne l’efficacia;
- **condivisione** da parte della scuola del progetto educativo e formativo con le famiglie;

- **continuità**: il curricolo verticale deve garantire la continuità educativo-didattica, realizzare progetti educativi trasversali e consentire l'integrazione della competenze professionali dei docenti, promuovendo la centralità del processo di apprendimento dell'alunno, rispettandone le tappe evolutive;
- **differenziazione** didattica attraverso modalità di insegnamento/apprendimento che si svolgano in forme varie e diverse;
- **professionalità** del gruppo docente secondo i principi di "collegialità" e "corresponsabilità".

Il lavoro viene organizzato secondo un principio di graduale complessità, promuovendo le condizioni per lo sviluppo di competenze cognitive, secondo tappe specifiche che si integrano progressivamente.

Ciascun ordine di scuola contribuisce al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, contenuti nelle "Indicazioni", premessa per il conseguimento delle **competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione fissando i seguenti **obiettivi generali**.

## Obiettivi generali del processo formativo

### Scuola dell'infanzia



Scuola dell'infanzia statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea; essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

**CONSOLIDARE L'IDENTITÀ**: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

**SVILUPPARE L'AUTONOMIA**: significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e sapere chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; imparare ad operare scelte e assumere comportamenti sempre più consapevoli.

**ACQUISIRE COMPETENZE**: significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità,

caratteristiche, fatti; significa ascoltare, comprendere, raccontare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**ESPERIENZE DI CITTADINANZA:** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; stabilire regole condivise, porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

### **I CAMPI D'ESPERIENZA:**

#### IL SÈ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi. Pone delle domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; supera progressivamente l'egocentrismo. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui affrontare i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni.

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, il coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per aggiungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.

#### IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico pittoriche, i mass-media, vanno scoperti e educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la coscienza di se stessi, degli altri e della realtà.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Imparano a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più

strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati.

### I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivando un rapporto positivo con la lettura e la scrittura. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

### Scuola Primaria



***“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, affettive, sociali, corporee ed etiche, e di acquisire i saperi irrinunciabili.”***

- Condurre il bambino ad intuire la possibilità di un percorso finalizzato alla realizzazione di se stesso dentro un’esperienza di positività e di accoglienza.

- *Accompagnare l'alunno a ricercare e scoprire il senso di ciò che vive, che studia, che incontra.*
- *Promuovere l'acquisizione delle abilità strumentali di base, la capacità di risolvere situazioni problematiche e la comunicazione mediante le molteplici forme espressive*
- *Sviluppare interesse per la realtà mediante:*
  - ✓ *Progettazione di unità didattiche che prendano avvio dalla realtà conosciuta dal bambino*
  - ✓ *l'essenzialità dei contenuti;*
  - ✓ *opportuni approfondimenti.*
- *Cogliere il valore della tradizione*
- *Educare ai principi della convivenza civile anche mediante la proposta di esperienze significative e la riflessione su di esse per far propri i valori della solidarietà, della libertà, dell'accoglienza e della responsabilità personale.*

## ***Scuola secondaria di primo grado***



***“La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.”***

- *Acquisire un’immagine più chiara e approfondita della realtà.*
- *Saper vedere la realtà con occhio critico maturando la capacità di formulare proprie idee e giudizi.*
- *Saper riconoscere e gestire, in modo consapevole, i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale.*
- *Saper affrontare in modo logico i diversi argomenti secondo il loro grado di difficoltà, maturando una competenza nei linguaggi specifici.*
- *Saper contribuire alla realizzazione di progetti personali con appropriate assunzioni di responsabilità e saper dialogare per la realizzazione di progetti comuni.*
- *Saper valutare i fatti e i comportamenti individuali e umani in relazione alle regole di convivenza civile.*
- *Rafforzare la propria identità, riconoscendo le proprie inclinazioni naturali, attitudini e capacità con la consapevolezza di sé, per orientarsi consapevolmente nelle scelte scolastiche a breve e a lungo termine.*
- *Radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.*
- *Essere disponibili all’ascolto e al dialogo e praticare la solidarietà.*



## IL PERCORSO

*Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo, raggruppate in tre aree:*

- *linguistico – artistico – espressiva*
- *storico geografico – sociale*
- *matematico – scientifico – tecnologico*

*I campi di esperienza sono contesti concreti, delimitati spazialmente e culturalmente, che il bambino vive e dove incontra la realtà, impara a interagire con essa e sviluppa le sue potenzialità.*

*Le discipline sono punti di vista sulla realtà, strumenti per esplorarla. Le conoscenze che le discipline forniscono e le abilità ad esse connesse concorrono a far emergere nei ragazzi le competenze, ovvero la capacità del soggetto di affrontare positivamente situazioni e problemi della realtà.*

*I docenti in sintonia con quanto suggerito dalle Indicazioni:*

- ❖ *utilizzano il contributo dei campi di esperienza(scuola dell'infanzia), delle aree disciplinari (scuola primaria) e delle discipline (scuola secondaria di I grado) per il raggiungimento delle finalità già indicate nel Piano dell'Offerta Formativa (vedi "Progetto educativo" pag.8).*
- ❖ *fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze per finalizzare i propri interventi e avvicinare progressivamente gli alunni alla conquista delle competenze chiave di cittadinanza*
- ❖ *definiscono le competenze trasversali d'Istituto sulle quali sviluppare l'attività didattica*
- ❖ *progettano le attività curricolari tenendo conto degli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola.*
- ❖ *Concordano sulle impostazioni metodologiche di fondo declinandole in maniera adeguata all'età.*

## PRINCIPI METODOLOGICI

### ***Impostazioni metodologiche di fondo secondo le indicazioni ministeriali***

- *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.*
- *Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che esse non diventino disuguaglianze.*
- *Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.*
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.*
- *Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".*
- *Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.*

### ***Impostazioni metodologiche secondo il Piano dell'Offerta Formativa***

- *Operare in un clima accogliente e sereno, in cui gli alunni si sentano accettati nella propria identità*
- *Favorire i legami di gruppo per raggiungere finalità sia educative sia culturali*

- *Relazionarsi costantemente coi bisogni fondamentali, gli interessi, i desideri dei bambini e dei preadolescenti*
- *Attuare una didattica centrata sulle esperienze concrete ed operative*
- *Individuare obiettivi trasversali comuni ai vari ambiti disciplinari, nonché attività interdisciplinari per garantire unitarietà ai processi insegnamento/apprendimento*
- *Elaborare un percorso che contempli sia gli obiettivi didattici che gli aspetti relazionali, allo scopo di promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'individuo*
- *Impostare il lavoro tenendo conto delle caratteristiche, delle esigenze e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno*
- *Utilizzare diverse strategie metodologiche*
- *Operare in modo che le diversità e i ritardi nei processi di crescita non determinino fenomeni di emarginazione*
- *Potenziare le capacità logico-critiche, il pensiero divergente e le capacità creative*
- *Sviluppare nell'alunno la riflessione e la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quanto è opportuno farlo e di come lo fa*
- *Integrare il lavoro in classe con uscite didattiche, visite d'istruzione, interventi di esperti*

## PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI D'ISTITUTO

ATTIVITÀ	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<b>FORMATIVE</b> (ed. alla convivenza e alla cittadinanza, ed. ambientale, ed alla salute..)	<i>Progetto accoglienza</i>	<i>Progetto accoglienza</i>	<i>Progetto accoglienza</i>
	<i>Progetto-evento "Riduciamoday" del Comune di Rignano Flaminio</i>	<i>Progetto-evento "Riduciamoday" del Comune di Rignano Flaminio</i>	<i>Progetto-evento "Riduciamoday" del Comune di Rignano Flaminio</i>
	<i>Progetto "Vivere la musica" D.M.8/2011</i>	<i>Progetto "Vivere la musica" D.M.8/2011</i>	<i>Progetto del FAI "Suolo un paesaggio da scoprire"</i>
	<i>Progetto ceramica</i>	<i>Progetto "Frutta nelle scuole" del Miur</i>	<i>Progetto "Orientamento scolastico", del gruppo di ricerca Kliment Polacek (classi III)</i>
		<i>Progetto: "Sostanze pericolose-sostanze infiammabili"</i>	<i>Educazione alla salute e all'affettività</i>
		<i>Educazione alla salute</i>	<i>Progetto di formazione economica e finanziaria di Banca d'Italia per le scuole 2015/2016.</i>
			<i>"Lezioni di scoutismo" con Agesci gruppo scout di Rignano Flaminio.</i>



<p><b>FORMATIVE</b> (ed. alla convivenza e alla cittadinanza, ed. ambientale, ed alla salute..)</p>	<p><i>Progetto unitario alimentazione (a costo zero)</i></p> <p><i>Progetto “Piccoli grandi attori crescono” (a costo zero)</i></p>		<p><i>“Viaggio nelle Memoria” progetto concorso proposto dal Comune di Rignano Flaminio</i></p> <p><i>“Giovani vite rignanesi” progetto concorso proposto dal Comune di Rignano Flaminio</i></p> <p><i>“Anima mundi” attività teatrale sull’ambiente.</i></p> <p><i>Progetto “Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l’educazione alla legalità: “tutto il mondo è il tuo paese”. Concorso MIUR</i></p> <p><i>Progetto “La mia scuola accogliente” concorso-Miur (progetti in rete)</i></p> <p><i>Progetto coordinato di “Educazione alla legalità prevenzione e contrasto al bullismo” 2015/2016 Prefettura di Roma USR Lazio</i></p> <p><i>Progetto Creta: culture e religioni: educazione ai giovani in ambito territoriale. Ass. Ideactiva</i></p> <p><i>Progetto-concorso “Testimoni di diritti” del Miur-Senato della Repubblica</i></p> <p><i>Progetto - evento “Terzo festival del teatro sociale.</i></p> <p><i>Progetto in rete “Attribuzione misure incentivanti per le scuole in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica” del Miur</i></p> <p><i>Educazione alla Legalità con l’Arma dei Carabinieri</i></p> <p><i>Laboratorio con il Museo del Risorgimento di Roma</i></p>
---	---	--	---

<p><b>LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b></p>	<p><i>Progetto “Imparare la lingua inglese” con esperto esterno.</i></p>	<p><i>Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana, con mediatore linguistico</i></p> <p><i>Progetto continuità sulle competenze chiave di cittadinanza (curricolo verticale)</i></p>	<p><i>Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana, con mediatore linguistico</i></p> <p><i>Progetto trasversale per tutte le classi sulle competenze chiave di cittadinanza anche nell’ambito dell’attività curricolare alternativa all’IRC.</i></p> <p><i>Corsi di inglese con certificazione Trinity delle competenze.</i></p> <p><i>Etwinning</i></p> <p><i>Progetto “Rosa..rosae” avviamento al latino (classi III).</i></p> <p><i>Progetto giornalino scolastico “Giovani giornalisti”.</i></p>
<p><b>ARTISTICO-ESPRESSIVE</b></p>	<p><i>Progetto “Natale in festa” (tutte le sezioni)</i></p> <p><i>Progetto educazione alla teatralità: “Piccoli Grandi Attori” (Miur-progetto concorso)</i></p> <p><i>Progetto promozione della cultura musicale nella scuola: “Favolisticamente insieme” del MIUR (curricolo verticale, III classe dell’Infanzia)</i></p>	<p><i>Progetto “Tradizioni natalizie e pasquali nel mondo” (classi V A/B/C)</i></p> <p><i>Progettoun teatro per crescer “Forza venite gente” (classe II C)</i></p> <p><i>Progetto promozione della cultura musicale nella scuola: “Favolisticamente insieme” del MIUR (curricolo verticale, tutte le classi della primaria)</i></p> <p><i>Progetto educazione alla teatralità: Piccoli Grandi Attori” (Miur progetto concorso)</i></p>	<p><i>Progetto Lyons: “La pace comincia da me”.</i></p> <p><i>Corso di orientamento al cinema con produzione di un cortometraggio sull’immigrazione (con esperto esterno)</i></p> <p><i>Progetto “Un Murales, un messaggio per tutti” continua dallo scorso anno</i></p> <p><i>Progetto promozione della cultura musicale nella scuola: “Favolisticamente insieme” del MIUR (curricolo verticale, tutte le classi prime della secondaria)</i></p> <p><i>The Music Classroom: ambienti musicali inclusivi (in Rete)</i></p>
<p><b>LOGICO-SCIENTIFICHE, TECNICO-COMUNICATIVE</b></p>		<p><i>XXVI Olimpiadi dei giochi matematici dell’ass. Gioia Mathesis. (classi quinte )</i></p>	<p><i>Laboratorio di matematica con il computer.</i></p> <p><i>Laboratorio “Giochiamo allo scienziato”.</i></p>

			<p><i>XXVI Olimpiadi dei giochi matematici dell'ass. Gioia Mathesis</i></p> <p><i>Giochi di scienze sperimentali (classi terze)</i></p> <p><i>Olimpiadi italiane di astronomia (classi terze)</i></p>
<p><b>RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO</b></p>		<p><i>Corso di primo approccio alla lingua italiana per alunni stranieri di nuovo inserimento.</i></p> <p><i>Progetto "Una scuola per tutti" recupero e potenziamento per lo sviluppo degli apprendimenti (tutte le classi)</i></p>	<p><i>Laboratorio di recupero L2 per alunni stranieri</i></p> <p><i>Progetto antimeridiano di alfabetizzazione per gli alunni stranieri "Impariamo l'italiano".</i></p> <p><i>Laboratorio di recupero e potenziamento della lingua italiana</i></p> <p><i>Laboratorio "Cineforum: immagini e parole"</i></p> <p><i>Laboratorio di recupero e potenziamento della lingua inglese</i></p>
<p><b>ATTIVITÀ MOTORIA</b></p>		<p><i>Progetto Miur "Sport a scuola" (tutte le classi)</i></p> <p><i>Progetto "Impariamo l'atletica giocando" (classi quinte)</i></p> <p><i>Progetto "Sport di classe" del Miur-CONI-CIP (Scuola Primaria)</i></p>	<p><i>Progetto "Lo sport a scuola" (tutte le classi) con partecipazione a giochi sportivi e tornei.</i></p> <p><i>Progetto CONI: "I valori dello sport, i giovani incontrano i campioni".</i></p> <p><i>Gara evento "Il mille di Miguel".</i></p> <p><i>Progetto di karate per una classe della I media.</i></p>
<p><b>SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE</b></p>		<p><i>Didattica con la LIM-Uso degli strumenti multimediali offerti dalla Fondazione Roma</i></p>	<p><i>"Insegnare con le nuove tecnologie".</i></p>

**Partecipazione progetti PON 2014/2020**

Le ore di arricchimento dell'offerta formativa servono a:

- orientare
- completare la propria preparazione
- recuperare, arricchire e approfondire
- motivare con l'organizzazione di attività che afferiscono alle varie discipline di base e concorrono tutte a rafforzare le competenze di base nelle discipline curriculari cui afferiscono.

Le attività laboratoriali afferiscono alle materie di riferimento e le loro valutazioni dovranno essere assunte non durante lo scrutinio, ma antecedentemente, nei consigli di classe, nei quali l'insegnante curricolare di riferimento assume tali valutazioni inglobandole nelle proprie.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COSTRUZIONE DEL SÈ	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Avviare ad organizzare il proprio apprendimento in modo responsabile, utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro
	<b>PROGETTARE</b>	Elaborare e realizzare semplici compiti di apprendimento utilizzando il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari, non solo scientifici.	Elaborare e realizzare progetti, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<b>COMUNICARE</b>	<p>Comprendere semplici messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) utilizzando i linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), anche mediante supporti cartacei e informatici.</p> <p>Esprimere eventi, fenomeni, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi di base appresi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, anche mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<i>Interagire in gruppo, accettandone le regole, contribuendo alla realizzazione di attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali di tutti.</i>	<i>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti fondamentali degli altri.</i>
	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO e RESPONSABILE</b>	<i>Agire in modo autonomo e responsabile nei confronti dei compiti assegnati, riconoscere il valore delle regole di convivenza</i>	<i>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE</b>	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<i>Affrontare semplici situazioni problematiche cercando di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>	<i>Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i>
	<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<i>Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.</i>	<i>Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>
	<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<i>Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.</i>	<i>Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, Distinguendo fatti e opinioni.</i>

# **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **IL SE' E L'ALTRO:**

- *Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità*
- *Rispettare e aiutare gli altri*
- *Lavorare in gruppo*
- *Conoscere la propria realtà territoriale*
- *Registrare momenti che suscitano i vari sentimenti*

## **IL CORPO E IL MOVIMENTO:**

- *Rappresentare la figura umana*
- *Muoversi con destrezza nello spazio circostante*
- *Curare in autonomia la propria persona*
- *Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età*

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI:**

- *Parlare, descrivere, dialogare*
- *Ascoltare, comprendere e disporre*
- *Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza*
- *Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni*

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**

- *Osservare*
- *Toccare, guardare, ascoltare*
- *Contare oggetti, immagini, persone*
- *Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo*
- *Manipolare, smontare, montare, piantare*
- *Commentare, individuare collegamenti*

## **I DISCORSI E LE PAROLE:**

- *Usare la lingua italiana*
- *Arricchire e precisare il proprio lessico*
- *Comprendere parole e discorsi*
- *Fare ipotesi*
- *Esprimere e comunicare emozioni e sentimenti*
- *Sperimentare rime, filastrocche ....*
- *Ascoltare e comprendere narrazioni e storie*
- *Scoprire lingue diverse*
- *Avvio alla lingua scritta*

# **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

## **ITALIANO**

### **ASCOLTARE E PARLARE**

*Interagisce in una conversazione in modo consapevole e corretto. Riferisce esperienze e/o racconti attraverso un'esposizione strutturata ed un lessico appropriato. Comprende le informazioni essenziali di un'esposizione, di un messaggio e di un argomento.*

### **LEGGERE**

*Legge in modo espressivo. Individua in un testo la struttura e le informazioni anche implicite, attraverso i diversi tipi di lettura. Memorizza informazioni e/o poesie.*

### **SCRIVERE**

*Produce testi di vario genere, coesi e coerenti. Rielabora testi legati a diverse tecniche di scrittura.*

### **RIFLETTERE SULLA LINGUA**

*Riconosce ed applica le principali regole ortografiche e morfosintattiche. Utilizza un lessico appropriato.*

## **MATEMATICA**

### **NUMERI**

*Legge, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e razionali. Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali applicando le proprietà. Risolve problemi con più domande utilizzando strategie diverse.*

### **SPAZIO E FIGURE**

*Riconosce, costruisce e disegna le principali figure geometriche. Calcola perimetro ed area delle figure piane.*

### **RELAZIONI, MISURE, DATI, PREVISIONI**

*Opera con le principali unità di misura. Rappresenta relazioni e dati con istogrammi, aerogrammi e piano cartesiano.*

## **INGLESE**

### **RICEZIONE ORALE E SCRITTA**

*Comprende strutture e lessico. Esegue istruzioni. Legge testi scritti con corretta pronuncia. Comprende un testo letto, sa strutturare frasi e brevi testi.*

### **INTERAZIONE ORALE**

*Memorizza e riproduce il lessico e le strutture apprese in contesti diversi. Chiede e dà informazioni su se stesso e sugli altri.*

### **PRODUZIONE SCRITTA**

*Scriva un semplice testo seguendo uno schema guida. Risponde a domande scritte utilizzando un lessico e strutture presentate.*

## **SCIENZE E TECNOLOGIA**

### **SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI**

*Formula semplici ipotesi. Riconosce invarianze e conservazioni nelle trasformazioni che caratterizzano l'esperienza quotidiana.*

### **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO**

*Osserva, descrive, confronta, correla e classifica elementi della realtà circostante ed eventi in modo finalizzato. Raccoglie dati, li verbalizza e li rappresenta graficamente.*

### **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE**

*Conosce il funzionamento dell'organismo: gli elementi strutturali del corpo umano.*



## **L'UOMO E LE MACCHINE**

*Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.*

## **STORIA**

### **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

*Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà ed avvenimenti. Colloca civiltà ed eventi sulla linea del tempo individuando relazioni e differenze. Si avvicina all'uso di termini specifici del linguaggio disciplinare.*

### **USO DEI DOCUMENTI**

*Individua ed utilizza diversi tipi di fonti per ricavare conoscenze sulle civiltà ed eventi del passato. Analizza ipotesi sulle cause e dinamiche di avvenimenti.*

### **STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE**

*Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: la linea del tempo, tabelle e grafici. Consolida i concetti fondamentali della storia: gruppo, famiglia, regole.*

## **GEOGRAFIA**

### **ORIENTAMENTO**

*Si orienta consapevolmente sulle carte geografiche. Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni, fisiche ed amministrative.*

### **LINGUAGGIO**

*Conosce ed usa in modo semplice il linguaggio proprio della disciplina.*

### **PAESAGGIO**

*Individua e comprende gli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi geografici dell'Italia. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.*

## **ARTE ED IMMAGINE**

### **LA PERCEZIONE**

*Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte).*

### **LEGGERE**

*Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte.*

### **PRODURRE**

*Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso tecniche varie.*

## **CORPO E MOVIMENTO**

### **IL CORPO**

*Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento. Elabora semplici coreografie per esprimere emozioni.*

### **IL GIOCO**

*Partecipa attivamente a giochi sportivi e non, con senso di responsabilità e di rispetto per le regole.*

### **SALUTE E BENESSERE**

*Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.*

## **MUSICA**

*Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*

*Gestisce diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni codificate e non.*

*Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce e semplici strumenti.*

*Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.*

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI, AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **ITALIANO**

*Sa usare la comunicazione orale e scritta per collaborare ed interagire positivamente con gli altri, nel risolvere problemi e nell'elaborare progetti*

*Sa utilizzare gli strumenti della comunicazione ed un lessico specialistico di base, secondo i campi di discorso.*

*Sa esporre secondo una logica esperienze e/o racconti utilizzando un linguaggio corretto e appropriato.*

*Ascolta, comprende messaggi e coglie le informazioni esplicite ed implicite di una esposizione, di un messaggio e di un argomento.*

*Sa leggere in modo chiaro ed espressivo testi di vario genere e ne comprende il contenuto, esprimendo semplici pareri personali.*

*Sa usare i testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni e concetti.*

*Sa produrre testi di vario tipo e forma, in relazione ai differenti scopi comunicativi rispettando le regole morfo-sintattiche, sia verbalmente, sia per iscritto.*

*Sa individuare i principali elementi della morfologia e della sintassi semplice e li utilizza in modo consapevole nella comunicazione orale e scritta*

### **STORIA**

*Sa collocare i più importanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.*

*Riconosce i principali mutamenti della storia dal '900 ai nostri giorni.*

*Sa riconoscere i principali elementi e fenomeni della storia recente del proprio territorio.*

*Conosce e apprezza gli aspetti delle differenti civiltà con particolare riferimento agli aspetti culturali e sociali*

*Comprende il valore della memoria storica.*

*Conosce i fondamenti principali delle istituzioni sopranazionali e nazionali con particolare riferimento a quelle europee e regionali.*

### **GEOGRAFIA**

*Sa utilizzare in modo efficace e autonomo gli strumenti della disciplina (le carte geografiche, i grafici, le immagini, i dati statistici e il lessico specifico).*

*Conosce e descrive gli aspetti fisici ed antropici dei continenti con riferimento ai differenti ambienti naturali e ai diversi aspetti sociopolitici ed economici.*

*Sa individuare e valutare l'incidenza dell'azione dell'uomo sul territorio.*

## **LINGUA INGLESE**

### **RICEZIONE ORALE E SCRITTA**

*Capisce i punti essenziali di un discorso riguardante argomenti familiari (scuola, tempo libero, ecc.) a condizione che venga usata una lingua chiara.*

*Individua l'informazione principale di messaggi su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi in un discorso articolato in modo chiaro.*

*Legge ed individua informazioni concrete in testi di uso quotidiano ed in lettere personali.*

*Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche.*

### **INTERAZIONE ORALE**

*Descrive o presenta in modo semplice persone, situazioni di vita, attività quotidiane ed aspetti della civiltà, indica ciò che piace o non piace motivandone l'opinione, esprime sogni e speranze e racconta il proprio vissuto in modo abbastanza articolato.*

*Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.*

### **PRODUZIONE SCRITTA**

*Racconta avvenimenti ed esperienze, esprime opinioni e progetti spiegandone le ragioni con frasi semplici e corrette.*

*Scrive testi e lettere personali adeguate al destinatario, che si avvalgono di lessico e sintassi appropriati.*

## **LINGUA FRANCESE/SPAGNOLA**

### **RICEZIONE ORALE E SCRITTA**

*Comprende espressioni e frasi di uso comune se pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso riguardo argomenti conosciuti.*

*Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente*

### **INTERAZIONE ORALE**

*Si esprime linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore, anche se a volte con qualche imperfezione formale, per interagire con un compagno o un adulto per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni inerenti la sfera personale e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.*

### **PRODUZIONE SCRITTA**

*Scrive testi brevi e semplici quali lettere, messaggi, cartoline inerenti il proprio ambito anche se con errori formali, che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.*

## **ARTE E IMMAGINE**

*Conosce e utilizza le procedure per l'osservazione analitica e selettiva.*

*Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visuale.*

*Rappresenta composizioni statiche e dinamiche, astratte e materiche.*

*Conosce, utilizza e sa scegliere le tecniche grafico – pittoriche ed espressive in base alle abilità soggettive.*

*Legge gli aspetti formali di alcune opere dall'arte dell'800 e del 900.*

*Sa relazionare le attività svolte con terminologia appropriata.*

## **MUSICA**

*Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti*

*Conosce e utilizza la notazione musicale convenzionale*

*E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali con modalità improvvisate o partecipando a processi di elaborazione collettiva*

*Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale*  
*Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dai contesti socio-culturali presenti sul territorio*

## **MOTORIA**

*Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.*

*Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.*

*Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buono stato di salute.*

## **MATEMATICA**

*Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.*

*Adopera correttamente linguaggio e simboli matematici.*

*Conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane e individua analogie e differenze.*

*Confronta ed analizza i poliedri, individuando invarianti e relazioni.*

*Riconosce e risolve problemi di vario genere generalizzando le situazioni e traducendole in termini matematici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.*

*Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.*

## **SCIENZE**

*Considera criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a decisioni consapevoli.*

*Sa osservare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.*

*Sa eseguire semplici esperimenti, individuare gli strumenti necessari per eseguire misurazioni ed effettuarle.*

*Individua le caratteristiche essenziali dei fenomeni, ne comprende le cause e gli effetti.*

*Sviluppa facili schematizzazioni, semplificazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.*

*Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.*

*Adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.*

*Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico.*

## **TECNOLOGIA**

*E' in grado di eseguire la rappresentazione grafica di un oggetto usando il disegno tecnico*

*Sa realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando le risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.*

*E' in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone la diversità, in relazione al funzionamento ed al tipo di energia richiesta.*

*Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.*

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

*“Non c'è possibilità che la scuola realizzi il proprio compito di educare istruendo senza la condivisione della famiglia.” (da “Indicazioni per il curriculum”)*

*“La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”. (da “Indicazioni per il curriculum”)*

*Il rapporto fra docenti e genitori è fondamentale per l'incidenza che ha nell'educazione del bambino e del ragazzo. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell'accompagnarlo nell'esperienza scolastica, nell'attivarlo all'iniziativa e responsabilità personale. L'attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono semplici espressioni di un rapporto finalizzato al bene dell'alunno.*

*Nel rispetto di quanto sopra esposto, il D.P.R. 235/2007, all'art. 3 prevede l'istituzione di un **Patto educativo di corresponsabilità**: (vedi)*

*"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie."*

### **E' compito della scuola:**

- *valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro percorso in ambito disciplinare e sociale*
- *individuare iniziative di sostegno e di recupero dei bambini e dei ragazzi in situazione di: handicap, svantaggio, disagio e difficoltà*
- *fornire alle famiglie informazioni chiare sul percorso educativo-didattico e su eventuali interventi specifici.*

### **Alla famiglia è chiesto di impegnarsi a:**

- *condividere gli stessi obiettivi educativi*
- *intervenire alle riunioni programmate*
- *tenersi informata sulle iniziative della scuola*
- *sostenere gli alunni negli impegni assunti a scuola*
- *partecipare ai colloqui individuali.*

## **“PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ” (vedi sito, in “REGOLAMENTI”)**

## INCONTRI CON LE FAMIGLIE

### **PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA:**

- *assemblea di inizio anno in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti di classe/sezione/intersezione.*
- *colloqui individuali aggiuntivi, richiesti dai genitori o dai docenti, da concordare in forma scritta.*

### **SCUOLA DELL' INFANZIA:**

- *n° 2 assemblee di sezione e colloqui individuali a richiesta*

## **SCUOLA PRIMARIA:**

- **n° 2 assemblee** di fine quadrimestre in concomitanza con la comunicazione alle famiglie della scheda di valutazione, intermedia e finale (febbraio-giugno)
- **n° 2 udienze pomeridiane** a metà di ogni quadrimestre

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

- **colloqui individuali** per appuntamento in linea di massima nella seconda e quarta settimana del mese, ad eccezione del mese di dicembre in cui si riceve dal 9 al 19, nel mese di aprile dal 24 al 30 e nel mese di maggio dal 4 all'8, in orari stabiliti dai docenti.
- **n°4 incontri pomeridiani** due a metà quadrimestri (novembre/aprile), due a fine quadrimestri in concomitanza con la comunicazione alle famiglie del documento di valutazione (febbraio e giugno) e consegna della scheda di valutazione finale.
- per la terza classe, nel mese di dicembre viene consegnato e illustrato il **consiglio orientativo**.

## **ACCOGLIENZA**

La scuola attiva un percorso per accogliere e inserire positivamente i bambini e i ragazzi nella vita comunitaria attraverso una serie di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare bene insieme. L'accoglienza è uno stato mentale e una predisposizione d'animo di continua apertura verso l'altro che non si esaurisce all'inizio dell'anno. Per gli insegnanti è un momento di osservazione di comportamenti e socialità utili per integrare e/o modificare le informazioni raccolte attraverso i colloqui con le maestre; sulla base delle informazioni ricavate viene attuata una progettualità educativa aderente ai bisogni formativi ed educativi del gruppo classe in cui si opera. Le **finalità** dell'attività di accoglienza sono quelle di

- creare un clima sereno favorevole alla comunicazione;
- favorire la conoscenza dei nuovi compagni;
- favorire la conoscenza fra adulti e alunni e fra docenti e genitori;
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente e della sua organizzazione;
- favorire le relazioni nella classe o nella sezione;
- favorire l'integrazione all'interno del gruppo;
- individuare i ruoli del personale all'interno della scuola.

Nello specifico l'attività di accoglienza nei tre ordini di scuola si articola nelle seguenti modalità:

### **Scuola dell'infanzia**

Il primo giorno di scuola i bambini del primo anno insieme ai genitori verranno accolti dalle insegnanti nelle rispettive sezioni in cui sarà organizzata per l'occasione una semplice festa di benvenuto. La prima settimana i bambini frequentano dalle ore 8:00 alle ore 11:00 a piccoli gruppi (circa 14 alunni) a giorni alterni; la seconda settimana dalle ore 8:00 alle 12:00 con la stessa modalità; la terza settimana dalle 8:00 alle 13:00, i bambini del tempo normale mangeranno a scuola e usciranno alle 13:00; la quarta settimana tutti i bambini seguiranno l'orario normale.

### **Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado**

Il primo giorno di scuola gli alunni verranno accompagnati, dalle insegnanti del precedente ciclo di studi, nel nuovo plesso dove saranno accolti dai rispettivi docenti che nei primi giorni proporranno una serie di attività finalizzate a conoscere meglio gli allievi e a favorire la socializzazione tra di loro all'interno del nuovo gruppo.

## CONTINUITÀ, RACCORDO E ORIENTAMENTO

Le attività di **Continuità e Raccordo**, che sono parte essenziale nell'azione educativa, coinvolgono docenti, genitori ed alunni poiché riguardano la crescita globale del ragazzo in una fase evolutiva molto complessa nella quale egli possa realizzarsi come persona imparando a star bene con se stesso e con gli altri. **“Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando”**(Indicazioni Nazionali).

Per contribuire alla formazione della persona del ragazzo la scuola deve realizzare per gli alunni in ingresso un percorso formativo unitario, organico e completo in continuità tra i diversi ordini scolastici e nel rispetto della gradualità degli apprendimenti in rapporto all'età, all'ambiente e alle condizioni dell'individuo. Per questo è indispensabile il confronto e la condivisione di concezioni e strategie didattiche ed educative, una gradualità di obiettivi e percorsi secondo una logica di sviluppo che valorizzi le competenze già acquisite dagli allievi e rispetti la specificità di ogni ordine di scuola.

L'istituto comprensivo, in quanto tale, favorisce, nei momenti di passaggio tra le scuole dei diversi gradi, la collaborazione fra i docenti, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, con la famiglia, con il personale che ha seguito i bambini nella scuola dell'infanzia o che riceverà i ragazzi nella scuola secondaria di I grado.

**A tale scopo si seguono diversi percorsi tra loro integrati:**

- ❖ **comunicazione** dei dati riguardanti gli alunni che si iscrivono alle classi prime e delle informazioni necessarie per rispondere alla domanda formativa di ciascun allievo e costituire classi iniziali adeguate.
- ❖ **Scambio** di informazioni sul curriculum e le esperienze vissute.
- ❖ **Accoglienza** degli alunni che si iscrivono nelle prime classi e delle loro famiglie per facilitare il passaggio e illustrare l'offerta formativa della scuola.

Nel rispetto delle linee guida fornite dalle Indicazioni per il curriculum è in progetto la costruzione e la sperimentazione del curriculum verticale, strumento indispensabile per garantire la continuità educativo-didattica, realizzare progetti trasversali e consentire l'integrazione delle competenze professionali dei docenti, promuovendo la centralità del processo di apprendimento dell'alunno e rispettandone le tappe evolutive.

Il lavoro scolastico viene organizzato secondo un principio di ascendente complessità su obiettivi di apprendimento e traguardi in uscita, e garantendo uno sviluppo graduale adatto all'età degli alunni.

### **Interventi di raccordo**

L'Istituto costruisce momenti organici di raccordo tra i vari ordini di scuola al proprio interno e con la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria del territorio, al fine di elaborare un comune percorso verticale dei curricoli, di coordinare esperienze e comunicazioni.

### **Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria**

Verranno programmati incontri tra docenti allo scopo di:

- assumere notizie utili per una formazione equilibrata delle classi prime;
- conoscere gli eventuali allievi particolarmente bisognosi di interventi educativi e didattici specifici;
- favorire lo scambio e la comunicazione delle esperienze attuate nei diversi ordini di scuola;
- confrontarsi e riflettere sui curricoli.



*Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito del progetto di continuità, si organizzano:*

- *laboratori comuni tra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria;*
- *visita effettuata dai bambini della Scuola dell'Infanzia per conoscere il nuovo ambiente scolastico;*
- *giochi ed attività presso la Scuola Primaria per accompagnare il "passaggio di consegne" ai nuovi iscritti.*

### ***Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado***

*Si promuovono incontri tra docenti allo scopo di:*

- *assumere notizie utili per una formazione equilibrata delle classi prime;*
- *conoscere gli eventuali allievi particolarmente bisognosi di interventi educativi e didattici specifici;*
- *favorire lo scambio e la comunicazione delle esperienze attuate nei diversi ordini di scuola;*
- *confrontarsi e riflettere sui curricoli.*

### ***Orientamento in uscita nella Scuola secondaria di Primo grado***

***"... La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese". (Indicazioni nazionali)***

*L'attività di orientamento si inserisce nel più ampio percorso finalizzato ad avvicinare progressivamente gli alunni alla conquista delle competenze chiave che "contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, all'occupazione*

*L'Istituto Comprensivo elabora un Progetto Orientamento che coinvolge alunni, docenti e famiglie della Scuola Secondaria di 1° grado finalizzato a supportare i ragazzi durante la transizione dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, favorendo la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità nel corso del triennio, in funzione di una scelta consapevole rispetto alla propria formazione. Tale progetto ha inoltre lo scopo di orientare le scelte scolastiche degli alunni in forma individualizzata e coordinata con le scelte delle famiglie.*

*Si tratta di un insieme di attività mirate a formare e a potenziare negli alunni le capacità che permettano loro di saper scegliere in modo consapevole affinché, a partire da una lettura della propria storia, possano prendere coscienza del cammino di crescita realizzato e delle condizioni che lo hanno favorito o ostacolato per comprendere su quale ipotesi muoversi nel futuro. Ampio spazio viene dato, nel terzo anno, anche all'aspetto informativo per far conoscere il sistema scolastico nazionale. A tal proposito vengono organizzati incontri con docenti delle scuole secondarie superiori e partecipazioni ad iniziative di orientamento (Incontri a tema, OPEN DAY...). Inoltre agli alunni delle classi terze nel mese di dicembre vengono somministrati i test elaborati dal Gruppo di Ricerca di K. Polacek che mirano ad evidenziare le attitudini, i processi di apprendimento e le preferenze professionali degli allievi per orientarli al meglio verso la scuola superiore.*

### ***Finalità generali***

- *Prendere coscienza delle proprie caratteristiche personali, individuando punti di forza e punti deboli*
- *Sviluppare la capacità di riflessione sull'esterno e di autoriflessione per coniugarla con gli elementi di realtà posseduti*
- *Conoscere il sistema scolastico nazionale, anche nella sua distribuzione territoriale locale e i diversi percorsi formativi utili per raggiungere determinate situazioni lavorative*
- *Conoscere e analizzare alcune strutture socio-economiche presenti sul territorio*
- *Operare una scelta scolastica adeguata e consapevole*
- *Acquisire la capacità di lavorare in gruppo*

## **Obiettivi specifici**

- *Stimolare le capacità riflessive per l'acquisizione di un proprio metodo di lavoro*
- *Sviluppare la capacità critica nei confronti di sé e del reale*
- *Incrementare la capacità di comunicazione*
- *Favorire forme di interazione e cooperazione attraverso il lavoro di studenti con competenze diverse*
- *Sostenere il ragazzo nella ricerca della propria identità personale, intellettuale, affettiva e sociale*
- *Diversificare e moltiplicare le esperienze possibili per la formazione globale della personalità*
- *Far acquisire, con l'auto-orientamento e l'autovalutazione, la coscienza di sé in vista di una scelta consapevole dopo il terzo anno.*

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

*L'intervento a favore dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)** si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.*

*Un approccio integrato, scuola - famiglia consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo: in tal modo il disagio non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.*

*L'Istituto, nell'ambito dell'offerta formativa, considera prioritaria la realizzazione di interventi mirati, atti a favorire il recupero del disagio, l'integrazione e la comunicazione utilizzando percorsi specifici di sostegno e di recupero.*

*Per gli alunni con BES, saranno predisposti:*

- *Idonea programmazione disciplinare ai sensi delle Linee Guida del Miur del 27 dicembre 2012e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013*
- *Proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico*
- *Piano Didattico Personalizzato, con la specificazione delle modalità e delle strategie metodologiche e didattiche di intervento.*

## **Recupero**

### **Finalità degli interventi**

- *Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni*
- *Promuovere il successo formativo rispondendo alle esigenze degli alunni*
- *Suscitare interesse e motivazione all'apprendimento*
- *Promuovere la fiducia nelle proprie capacità e aumentare la stima di sé.*
- *Incoraggiare l'apprendimento collaborativo*
- *Favorire l'operatività e la sperimentazione*
- *Recuperare trasversalmente le abilità di studio.*
- *Acquisire e recuperare le abilità strumentali di letto-scrittura e logico-matematiche*

- *Arricchire il codice verbale.*

### **Le attività prevedono**

- *frequenti collegamenti alle esperienze e alle conoscenze pregresse*
- *semplificazione dei contenuti proposti e spiegazioni supplementari*
- *situazioni di lettura ad alta voce e silenziosa*
- *momenti di studio guidato con uso di schemi*
- *verifiche e compiti graduati*
- *occasioni di esposizione orale di esperienze*
- *lavori di gruppo*
- *predisposizione di schede di recupero*
- *sollecitazioni ad intervenire in conversazioni e discussioni*
- *esercitazioni pratiche e motorie*

*Nel contempo i docenti ritengono validi interventi mirati al raggiungimento di **livelli di eccellenza** per gli alunni che conseguono senza difficoltà le competenze previste, ampliando, nell'ambito delle attività svolte, il campo degli interessi culturali ed espressivi*

### **Potenziamento**

#### **Finalità degli interventi**

- *Promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze*
- *Favorire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità*
- *Sviluppare le capacità logiche, critiche e riflessive*
- *Ampliare i propri mezzi espressivi e comunicativi*
- *Utilizzare le capacità creative*
- *Orientarsi all'uso consapevole delle proprie abitudini e capacità*
- *Sviluppare le competenze disciplinari (scuola secondaria)*
- *Promuovere interesse verso ogni forma di "testimonianza" culturale (produzione letteraria, patrimonio artistico e paesaggistico, ....)*

#### **Le attività prevedono:**

- *Approfondimento dei contenuti proposti attraverso la rielaborazione e la problematizzazione*
- *Utilizzazione delle conoscenze acquisite in situazioni nuove*
- *Ricerche individuali e di gruppo*
- *Conversazioni e discussioni*
- *Stimoli alla lettura individuale di opere complete*
- *Esposizioni orali adeguate alla situazione comunicativa*
- *Produzioni scritte*
- *Valorizzazione degli interessi extrascolastici*

### **CRITERI ORGANIZZATIVI DI ATTUAZIONE**

#### **Scuola primaria**

*I docenti, dopo aver individuato, tramite l'osservazione diretta e la somministrazione di prove oggettive di verifica, gli alunni che necessitano di percorsi di recupero individualizzato, si attiveranno per garantire, quando non impegnati in supplenze, un supporto in classe durante le lezioni.*

## **Scuola secondaria**

*Il recupero e il potenziamento sopra esposti verranno attuati durante l'intero a. s., ci sarà inoltre, una pausa didattica all'inizio del II quadrimestre.*

# **VALUTAZIONE**

*La valutazione intesa come occasione di apprendimento è un processo di ricerca e di interpretazione dei dati che permette ai ragazzi di capire che cosa stanno imparando e che cosa ci si aspetta da loro, è centrale nell'attività di classe e per i docenti diventa parte integrante della progettazione. Essa permette sia allo studente sia al docente di correggere e migliorare il proprio lavoro.*

*I docenti sono chiamati non solo ad individuare gli errori, ma soprattutto ad offrire delle soluzioni concrete e delle strategie di autocorrezione; i progressi che gli alunni possono fare dipendono anche da una buona informazione restituita sui risultati di apprendimento.*

*Il Collegio docenti, il Consiglio di Classe e di sezione, gli insegnanti delle varie aree disciplinari fissano le competenze standard relative alle varie discipline e le competenze trasversali.*

### **La valutazione è finalizzata a:**

- *accertare la preparazione degli allievi in ingresso;*
- *rilevare le difficoltà e i successi che si manifestano a livello di unità di apprendimento;*
- *verificare la validità dei contenuti, dei metodi e degli strumenti in itinere;*
- *trovare e proporre strategie in modo da facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati, tenendo presente le globali caratteristiche degli allievi;*
- *verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti e i progressi nel raggiungimento dei traguardi finali;*
- *proporre, se ce n'è bisogno, in base ai risultati forniti dagli allievi, percorsi differenziati.*

### **Per la valutazione periodica e finale si considerano i seguenti fattori:**

- *motivazione, interesse, interazione e partecipazione*
- *progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti adeguati al contesto*
- *raggiungimento degli obiettivi.*

## **Strumenti per la valutazione**

- 1.** *Varie tipologie di verifica: prove aperte, strutturate, scritte, orali, grafiche, operative, compiti a casa, esercitazioni alla lavagna, domande dal posto, osservazione sistematica, progressi ottenuti nelle attività di laboratorio, recupero o approfondimento, partecipazione ai lavori di gruppo.*
- 2.** *Scheda personale dell'alunno: la valutazione periodica dell'alunno viene espressa con scansione quadrimestrale per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado;*
- 3.** *Consiglio orientativo: viene rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado per orientare le scelte relative al percorso formativo successivo.*



## ISTITUTO COMPRENSIVO “OLGA ROVERE”

Via San Rocco, 66 - 00068 - RIGNANO FLAMINIO - ROMA

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

#### SI CERTIFICA

CHE L'ALUNNO \_\_\_\_\_ NATO/A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

ISCRITTO/A NELL'A.S. \_\_\_\_\_ ALLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ. \_\_\_\_\_

HA CONSEGUITO LE SEGUENTI ABILITA':

**AUTONOMIA:** è autonomo nelle attività, risolve semplici situazioni problematiche.

\* ABILITA' ACQUISITA SI – NO – IN PARTE

**RESPONSABILITA':** è responsabile nei confronti del materiale proprio e altrui; esegue ogni lavoro con interesse e cura; sa rispettare le regole.

\* ABILITA' ACQUISITA SI – NO-IN PARTE

**PARTECIPAZIONE:** ha un'attenzione costante, rispetta il proprio turno e interviene in modo appropriato

\* ABILITA' ACQUISITA SI – NO-IN PARTE

**PRODUTTIVITA':** porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti, riesce a concentrarsi, ha un linguaggio completo e pertinente, utilizza in modo adeguato lo spazio a disposizione.

\* ABILITA' ACQUISITA SI – NO-IN PARTE

**RAPPORTI INTERPERSONALI CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI:** è inserito nel gruppo dei coetanei, instaura facilmente rapporti positivi anche con gli adulti.

ABILITA' ACQUISITA SI – NO-IN PARTE

**FREQUENZA SCOLASTICA NEL TRIENNIO :**

- REGOLARE
- SALTUARIA

LIVELLO A	Abilità acquisite in modo completo
LIVELLO B	Abilità acquisite in modo soddisfacente
LIVELLO C	Abilità acquisite in modo accettabile
LIVELLO D	Abilità acquisite in forma incompleta

## CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRIZIONE
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* <i>L'alunno ha una conoscenza ampia, completa, senza errori e particolarmente approfondita.</i></li> <li>* <i>Sa applicare con sicurezza le conoscenze a situazioni nuove.</i></li> <li>* <i>Rielabora le conoscenze in modo personale dimostrando significative capacità critiche.</i></li> <li>* <i>Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato.</i></li> <li>* <i>Elevate le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo.</i></li> </ul> <p><b><u>Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi</u></b></p>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ha una conoscenza corretta e completa</i></li> <li>• <i>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</i></li> <li>• <i>Rielabora le conoscenze in maniera personale</i></li> <li>• <i>Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato</i></li> <li>• <i>Elevate le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo</i></li> </ul> <p><b><u>Raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi</u></b></p>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ha una conoscenza corretta</i></li> <li>• <i>Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</i></li> <li>• <i>Rielabora con sicurezza e chiarezza le conoscenze via via più complesse</i></li> <li>• <i>Si esprime con un linguaggio chiaro e adeguato</i></li> <li>• <i>buone le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo</i></li> </ul> <p><b><u>Raggiungimento soddisfacente di tutti gli obiettivi</u></b></p>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ha una conoscenza sostanzialmente corretta. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo a situazioni simili</i></li> <li>• <i>Rielabora le conoscenze in modo corretto e sicuro</i></li> <li>• <i>discrete le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo</i></li> </ul> <p><b><u>Raggiungimento adeguato degli obiettivi</u></b></p>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ha una conoscenza essenziale</i></li> <li>• <i>sa applicare le conoscenze nonostante abbia qualche incertezza</i></li> <li>• <i>rielabora le conoscenze in modo a volte mnemonico</i></li> <li>• <i>si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</i></li> <li>• <i>sufficienti le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo</i></li> </ul> <p><b><u>Raggiungimento degli obiettivi minimi</u></b></p>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ha una conoscenza incompleta, parziale e frammentaria</i></li> <li>• <i>applica le conoscenze ancora in modo incerto</i></li> <li>• <i>acquisisce le conoscenze in modo disorganico e/o frammentario</i></li> <li>• <i>si esprime con un linguaggio impreciso</i></li> <li>• <i>ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze</i></li> <li>• <i>non sempre adeguate capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario titolo</i></li> </ul> <p><b><u>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi</u></b></p>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER IRC**

<i>VOTO</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>CONOSCENZA</i>	<i>ABILITA' E PARTECIPAZIONE</i>
<b>9-10</b>	<i>Ottimo</i>	<i>Approfondita</i>	<i>Sicura e originale</i>
<b>8</b>	<i>Distinto</i>	<i>Ampia</i>	<i>Sicura</i>
<b>7</b>	<i>Buono</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Abbastanza sicura</i>
<b>6</b>	<i>Sufficiente</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Incerta</i>
<b>5</b>	<i>Non sufficiente</i>	<i>Lacunosa</i>	<i>Molto incerta</i>

*Per la valutazione dell'attività alternativa all'IRC si utilizza la stessa scala valutativa e scheda a parte che andrà allegata al documento di valutazione.*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO**

<b><i>OTTIMO</i></b>	<i>L'alunno ha pieno rispetto delle regole, è collaborativo nei confronti dei compagni, si pone come elemento trainante e positivo all'interno della classe. Attiva la partecipazione e dimostra impegno assiduo. Collabora a preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali. La frequenza è regolare</i>
<b><i>DISTINTO</i></b>	<i>L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante e si pone come elemento positivo all'interno della classe. Adeguata partecipazione e impegno costante. Sa come preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici. La frequenza è abbastanza regolare.</i>
<b><i>BUONO</i></b>	<i>L'alunno rispetta parzialmente le regole, è saltuariamente collaborativo con compagni e insegnanti. Preserva l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici. La frequenza è abbastanza regolare.</i>
<b><i>SUFFICIENTE</i></b>	<i>L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pur essendo moderatamente vivace. Non sempre rispetta l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici. La frequenza è continua.</i>
<b><i>NON SUFFICIENTE</i></b>	<i>L'alunno non rispetta le regole, anche se continuamente sollecitato. Si dimostra irrispettoso verso i docenti, il personale e i compagni. La frequenza è discontinua.</i>





**ISTITUTO COMPRENSIVO “OLGA ROVERE”**  
Via San Rocco, 66 - 00068 - RIGNANO FLAMINIO - ROMA

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**  
**AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l’alunn ... ..,

nat ... a ... .. il .....

ha frequentato nell’anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....			

Data \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*I Docenti di Classe*

*Il Dirigente Scolastico*

## CRITERI AMMISSIONE

### Scuola Primaria

Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art. 3 legge 169/2008 Ibis).

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI	E/O %	Voto Fascia di livello	
Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite	96 - 100	10	Voto 9: i medesimi descrittori, pur con valori assoluti inferiori
Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata sia orale che scritta Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità Elevate capacità manuali e motorie e predisposizione all'uso di tecniche di vario tipo Sicuro utilizzo di strumenti specifici	90 - 95	9	
Conoscenze	Complete, corrette, approfondite	80 - 89	8	
Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata sia orale che scritta Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali Buone le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo Consapevole utilizzo di strumenti specifici			
Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali	70 - 79	7	Fascia di accettabilità
Abilità e Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare sia orale che scritta Sintesi parziale con alcuni spunti critici Discrete le capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo Consapevole utilizzo di strumenti specifici			
Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	55 - 69	6	
Abilità e Competenze	Analisi elementari, ma pertinenti, applicazione senza gravi errori in situazioni semplici Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata sia orale che scritta Sufficienti capacità manuali e motorie e l'uso di tecniche di vario tipo Semplice utilizzo di strumenti specifici			
Conoscenze	Parziali e frammentarie, ma tali da consentire un graduale recupero	45 - 54	5	
Abilità e Competenze	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazioni di partenza Schematismi, esiguità di analisi  Esposizione ripetitiva e imprecisa sia orale che scritta Capacità manuali e motorie e uso di tecniche di vario tipo non sempre adeguate Uso a volte improprio di strumenti specifici			
Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari.	0 - 44	4	
Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale Ha difficoltà manuali e motorie e poca predisposizione all'uso di tecniche di vario tipo Mancanza di metodo nell'uso di strumenti specifici			

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER IRC**

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>CONOSCENZA</b>	<b>ABILITA' E PARTECIPAZIONE</b>
<b>9-10</b>	<i>Ottimo</i>	<i>Approfondita</i>	<i>Sicura e originale</i>
<b>8</b>	<i>Distinto</i>	<i>Ampia</i>	<i>Sicura</i>
<b>7</b>	<i>Buono</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Abbastanza sicura</i>
<b>6</b>	<i>Sufficiente</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Incerta</i>
<b>5</b>	<i>Non sufficiente</i>	<i>Lacunosa</i>	<i>Molto incerta</i>

*Per la valutazione dell'attività alternativa all'IRC si utilizza la stessa scala valutativa e scheda a parte che andrà allegata al documento di valutazione.*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO**

<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<i>Frequenza regolare, attiva partecipazione, impegno assiduo, puntualità nelle consegne, funzione costruttiva nel gruppo classe, pieno rispetto delle regole condivise.</i>	9-10
<i>Frequenza abbastanza regolare, partecipazione adeguata, impegno costante, puntualità nelle consegne, rispetto delle regole condivise.</i>	8
<i>Frequenza abbastanza regolare, partecipazione discontinua, impegno saltuario, parziale rispetto delle regole condivise.</i>	7
<i>Frequenza discontinua, e assenze effettuate allo scopo di evitare prove di verifica, irregolarità nella giustificazione delle assenze, partecipazione superficiale, scarso impegno, fatica a rispettare le regole della vita sociale.</i>	6
<i>Impegno inadeguato, partecipazione limitata, presenza di provvedimenti disciplinari (Atti di bullismo, atteggiamenti vandalici, atteggiamenti lesivi della dignità dei compagni, del personale ATA e dei docenti)</i>	5

*La valutazione dell'attività di laboratorio pomeridiano viene espressa con un giudizio in un attestato rilasciato all'alunno a fine corso; tale giudizio (partecipazione, comportamento e frequenza) INCIDE nella valutazione della disciplina afferente.*



## ISTITUTO COMPRENSIVO “OLGA ROVERE”

Via San Rocco, 66 - 00068 - RIGNANO FLAMINIO - ROMA

### SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

#### CERTIFICA

che l'alunn .....  
nat ... a..... il .....  
ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;  
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	

	tecnologie dell'informazione e della comunicazione.			
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i: .....

Data

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*I Docenti di Classe*

*Il Dirigente Scolastico*

\_\_\_\_\_

## CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

(attribuzione / non attribuzione del voto 6 in casi di insufficienza)

L'art. 3 della legge 169/2008 recita testualmente: "NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA, OVVERO ALL'ESAME DI STATO., GLI ALUNNI CHE HANNO OTTENUTO, CON DECISIONE ASSUNTA A MAGGIORANZA DAL CONSIGLIO DI CLASSE, UN VOTO NON INFERIORE A SEI DECIMI IN CIASCUNA DISCIPLINA O GRUPPO DI DISCIPLINE E NEL COMPORTAMENTO".

Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di alzare al sei una o più insufficienze in presenza di motivazioni valide e condivise.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva / all'esame di licenza.

Come stabilito anche nel Patto di corresponsabilità, la scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Non si terrà conto di situazioni e di problematiche di cui la scuola non può farsi carico e che appartengono alla sfera privata delle persone.

- 1) Il C. di C. valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone:
  - \* **La situazione di partenza**, tenendo conto di:
    - ✓ situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
    - ✓ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
  - \* **L'andamento del corso dell'anno**, tenendo conto:
    - ✓ della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
    - ✓ delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
    - ✓ dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione è **espressa da ciascun docente** con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per gli alunni.

- 2) In sede di scrutinio finale, il C. di C. procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno, formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline ed al comportamento, inteso come rispetto delle regole, impegno e partecipazione alle attività scolastiche.

- 3) Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo è espresso a maggioranza dal C. di C. nei seguenti casi:
- ✓ **valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno** per mancato o scarso rispetto delle regole relativi doveri scolastici, comprovata anche dai **ripetuti rilievi di mancanze** con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno **non raggiunge gli obiettivi di apprendimento, conseguendo risultati insufficienti**;
  - ✓ **complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.**
- 4) Nell'assunzione **motivata** della propria delibera il C. di C. verifica e tiene conto della presenza delle seguenti **condizioni**:
- ✓ *Analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche;*
  - ✓ *Coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);*
  - ✓ *Forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.*

A tale scopo, verrà applicata la seguente tabella:

VOTO	AMMISSIONE			AMMISSIONE CON *					NON AMMISSIONE **						
	1	2		3	4	1	0	2	5	6	7	3	4	5	1
5	1	2		3	4	1	0	2	5	6	7	3	4	5	1
4	0	0		0	1	1	1	1	0	0	0	1	1	1	2

\*Il consiglio di classe discute e mette a votazione l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo per gli alunni che abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno 8.

\*\* Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (certificate o segnalate dai docenti), per gli alunni segnalati per situazioni documentate di disagio e per gli alunni ripetenti sarà possibile derogare rispetto a quanto precedentemente deliberato nel caso che essi abbiano comunque un voto complessivo nel comportamento di almeno 8.

#### **La valutazione degli alunni diversamente abili( art. 9 del dpr 122/2009)**

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti e che è necessario procedere secondo le linee della valutazione per l'apprendimento, gli studenti che non presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di diversi strumenti/prove di verifica.

La valutazione, quindi, potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe
- differenziata
- mista.



La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione **per** l'apprendimento. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione.

Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento il cui obiettivo personale è spesso l'autonomia personale e scolastica.

### ***La valutazione degli alunni con DSA e BES( art. 10 dpr 122/2009)***

Il rinforzo di competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni.

La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP(Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, verranno concordate:

- verifiche orali programmate
- compensazioni di compiti scritti con prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali(mappe mentali, mappe cognitive ...)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- eventuali prove informatizzate
- tempi più lunghi
- valutazione dei progressi in itinere
- un approccio guidato alla produzione scritta relativa a tutte le discipline
- chiarimenti sulle consegne ed eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante.

Anche per gli alunni BES si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

### **La valutazione degli alunni stranieri.**

#### ***La valutazione degli alunni stranieri (C. M. 24/06 e nota 02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)***

La valutazione degli alunni stranieri è pensata nel contesto del percorso delineato dal Protocollo di Accoglienza (vedi inclusività). Essa ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita.

La *valutazione iniziale* coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali.

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, anzitutto interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale la formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato. Tale procedura viene applicata sia agli alunni NAI che agli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento.

E' fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

In particolare, concorrono alla valutazione i seguenti **indicatori comuni**:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;

- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

E' cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che hanno una conoscenza limitata della lingua italiana, soprattutto come lingua di studio, possano avere una valutazione almeno nelle materie meno legate alla lingua (matematica, informatica, trattamento testi, motoria, in alcuni casi lingua straniera).

Le materie i cui contenuti sono più discorsivi e che presentano maggiori difficoltà di carattere linguistico possono non essere affrontate nel corso del primo quadrimestre fino a quando gli alunni non hanno raggiunto competenze linguistiche sufficienti; in tal caso, la valutazione sarà N.C. con motivazione verbale (cfr. prospetto *valutazione intermedia*).

Per quanto riguarda gli **apprendimenti disciplinari** è indispensabile tener conto:

- dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare;
- delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe.

<b>Valutazione Intermedia</b>		
<b>Piano Personalizzato</b>	<b>Ipotesi a</b>	<b>Ipotesi b</b>
(con differenziazione in tutte od alcune discipline) possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare la lingua straniera, in un primo tempo, come lingua veicolare;</li> <li>• sostituire la seconda lingua straniera con insegnamento italiano L2(C.M. 4/09)</li> </ul>	Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa:  Nel documento di valutazione del 1° quadrimestre va riportato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno/a è stato inserito/a il ..., pertanto non si hanno elementi sufficienti per valutare.</li> <li>2. La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno/a si trova nella fase di accoglienza.</li> <li>3. La valutazione non viene espressa/ viene espressa solo in parte in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</li> </ol>	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato: Nel documento di valutazione del 1° quadrimestre va riportato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana</li> </ol>

Nell'ambito della *valutazione finale* il Consiglio di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato,
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana,
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine,
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il Consiglio di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso

dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe (cfr. prospetto *valutazione finale*).

<b>Valutazione Finale</b>		
<b>Piano Personalizzato</b>	<b>Ipotesi a</b>	<b>Ipotesi b</b>
(con differenziazione in tutte od alcune discipline) <ul style="list-style-type: none"> <li>• indipendentemente da lacune presenti, il C. di c. valuta i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno</li> <li>• il raggiungimento del livello A2 QCER può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico.</li> <li>• Valutazione che rispetti tempi di apprendimento/acquisizione e delle varie discipline, come da PDP</li> </ul>	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato:  Nel documento di valutazione del 1° quadrimestre va riportato: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana</li> </ul>	L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel piano personalizzato e ai progressi compiuti.

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al **numero delle assenze**, che non dovrà superare il tetto massimo di ¼ previsto dalla normativa. DPR 22 giugno 2009, n. 112 e C. M. 4 marzo 2011, n. 20, riferito al calendario scolastico dell'istituto.

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, **si decide** di derogare da tale limite per assenze documentate e continuative dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il limite massimo delle ore di assenza nell'anno scolastico è pari al 25% del monte ore annuo. Ciò va comunicato adeguatamente ai genitori sia della scuola Primaria che della Secondaria di primo grado.

I criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a ¼ di assenze consentite:

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose, anche con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista

- Assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall’Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe o il DS
- Assenze per terapie certificate.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- Entrate posticipate dopo 15. Dall’inizio della 1<sup>a</sup> ora di lezione
- Uscite anticipate
- Assenze per malattia
- Assenze per motivi familiari
- La non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate o attività all’interno dell’orario scolastico(es. laboratori pomeridiani, attività teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall’Istituto, feste fine anno o nel corso d’anno, etc.).

Non sono computate come ore di assenza:

- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campioni studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- La partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall’istituzione scolastica per motivi organizzativi.

## **VERIFICA E MONITORAGGIO**

*La scuola adotta procedure di verifica interna ed esterna, controllo ed autovalutazione per rilevare l’efficacia, il gradimento e la partecipazione all’offerta formativa, attraverso test, questionari e incontri con le famiglie.*

## **L’AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO**

*Al fine di un costante miglioramento qualitativo del servizio offerto, la valutazione si pone come un momento necessario per verificare l’efficienza delle procedure e degli strumenti attivati.*

*La verifica avverrà attraverso:*

- *incontri tra organismi collegiali, commissioni, figure strumentali*
- *questionari rivolti all’utenza e loro elaborazione*

## INTEGRAZIONE

*Per favorire il successo formativo degli alunni e per un'efficace prevenzione del disagio, la nostra scuola opera con interventi didattici mirati che consentono la consapevolezza di sé e la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengono le motivazioni, promuovono l'affettività e la capacità relazionale, valorizzano la ricchezza delle differenze di ogni tipo.*

**Tale azione didattica ed educativa si attua attraverso:**

- valorizzazione delle risorse umane e ambientali presenti nella comunità scolastica;
- organizzazione di attività di laboratorio per dare la possibilità a tutti gli alunni di sperimentare il "saper fare";
- assunzione della con titolarità della classe da parte dell'insegnante di sostegno per contribuire ad organizzare situazioni di apprendimento atte a favorire l'adattamento reciproco, lo scambio comunicativo e la cooperazione tra alunni;
- contatti con ASL;
- attuazione di progetti specifici di recupero;
- presenza dell' AEC;
- GLI d'Istituto coordinato dalla FS inclusione/interculturale;
- PAI

## INTERCULTURA

*Nell'ottica dell'integrazione la scuola è un luogo privilegiato perché offre un contesto significativo sia da un punto di vista socio-culturale che linguistico.*

*A tal fine il nostro istituto si pone le seguenti finalità: fornire accoglienza (Protocollo di accoglienza) favorire l'integrazione e lo scambio interculturale, promuovere l'acquisizione di competenza linguistica:*

- formando alcuni docenti sui metodi di apprendimento della lingua italiana come seconda lingua;
- potenziando la biblioteca degli alunni con testi di vario genere ad impronta interculturale;
- alternativa all'IRC. (il C.M. n. 18 del 4 luglio 2013 ribadisce che "..... deve essere assicurato l'insegnamento dell'ora alternativa di religione cattolica degli alunni interessati") per l'organizzazione si rinvia alle indicazioni contenute nel C.M. n.316 del 28 luglio 1987.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

*I corsi di aggiornamento sono intesi come strumento per una formazione globale del personale e devono interessare le risorse umane a tutti i livelli. Essi, pertanto, mirano non solo all'approfondimento ed all'ampliamento della preparazione culturale degli insegnanti, ma anche all'acquisizione di nuove tecniche di insegnamento alle quali devono affiancarsi conoscenze in campo psicologico (per favorire il benessere psicologico degli allievi) e comportamentale (studio delle dinamiche relazionali).*

**La formazione dei docenti si attua mediante:**

- attività di auto-aggiornamento da parte dei singoli insegnanti;
- corsi di aggiornamento, diffusione di materiale documentario e delle iniziative programmate sul territorio, in risposta ai bisogni formativi rilevati, a cura dei docenti funzioni strumentali

*L'istituto comprensivo promuove iniziative di formazione rivolte ai genitori per sostenere la loro azione educativa e per rispondere all'esigenza di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo, in tutta la sua complessità.*

## **VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione rappresentano un mezzo di arricchimento dell'azione didattico-educativa. Per tale motivo la gita scolastica o l'uscita didattica sono programmate e debitamente preparate al pari di qualsiasi altra attività. Le mete possono essere luoghi di interesse storico, scientifico, culturale e socio-ambientale.

Il piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione, con le indicazioni delle mete prescelte sarà incluso nella programmazione annuale delle attività scolastiche.

## **MANIFESTAZIONI D'ISTITUTO O DI PLESSO**

Nel quadro delle iniziative che servono a diversificare ed ampliare l'offerta formativa, l'Istituto organizza durante l'anno scolastico eventi finalizzati alla condivisione e al maggiore coinvolgimento di alunni e famiglie per rafforzare la socializzazione e il senso di appartenenza all'Istituto.

## **STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'istituto comprensivo è costituito da:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria "Pio Morelli";
- Scuola secondaria di I grado "Olga Rovere"

## **ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>Tempo</b>	<b>Dal giorno / al giorno</b>	<b>Orario</b>
<b>CORTO</b> Sez. A – B	Lunedì / Venerdì	8.00 / 13.00
<b>PIENO</b> Sez. C e II D	Lunedì / Venerdì	8.00 / 16.00

## SCUOLA PRIMARIA

<i>Tempo</i>	<i>Giorni</i>	<i>Orario</i>
<b>PIENO (40 ORE)</b> <i>Sez. A – B</i>	<i>da lunedì a venerdì</i>	<b>8.00 / 16.00</b>
	<i>tre giornate senza mensa</i>	<b>8.00/13.00</b>
<b>MODULARE (30 ORE)</b> <i>Sez. C - D (a partire dalle seconde fino alle quinte) e III E</i>	<i>Due giornate con mensa</i>	<b>8.00/ 16.00</b>
	<i>Venerdì</i>	<b>8.00/ 12.00</b>
	<i>Quattro giornate senza mensa</i>	<b>8.00/ 13.00</b>
<b>Modello a 27 ore.</b> <i>Classe I C, II C e II D</i>	<i>Una giornata con mensa</i>	<b>8.00/16.00</b>
	<i>Venerdì</i>	<b>8.00/ 12.00</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Tempo normale (ore 29 + 1) (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89)

- 29 ore settimanali curriculari
- 1 ora di attività di approfondimento in materie letterarie

<i>Orario settimanale</i>				
<i>Materie</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>3<sup>a</sup></i>	
<i>Italiano</i>	6	6	6	
<i>Storia</i>	2	2	2	
<i>Geografia</i>	1+1	1+1	1+1	
<i>Matematica e Scienze</i>	6	6	6	
<i>Inglese</i>	3	3	3	
<i>Francese</i>	2	2	2	
<i>Tecnologia</i>	2	2	2	
<i>Arte</i>	2	2	2	
<i>Musica</i>	2	2	2	
<i>Scienze Motorie</i>	2	2	2	
<i>Religione</i>	1	1	1	

## Tempo Normale ad Indirizzo Musicale (L. n. 124 del 3 marzo 1999)



- 30 ore settimanali curriculari
- 3 ore di strumento

Orario settimanale			
Materie	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1+1	1+1	1+1
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1



L'indirizzo prevede l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- pianoforte
- chitarra
- flauto traverso
- percussioni

anche con l'ausilio di laboratori musicali.

## Tempo prolungato (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89)

- 30 ore + 6 ore settimanali di laboratorio (recupero/potenziamento Matematica o Scienze, Italiano)

Orario settimanale			
Materie	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>
Italiano	6+4	6+4	6+4
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6+2	6+2	6+2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1



**LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO E  
CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

**a) Scuola dell'infanzia, Piazza C. Stefanini, 1**

**☎ 0761/509000**

- undici aule per gli alunni;
- refettorio;
- locale cucina;
- zona per laboratori;
- tre locali bagno + un locale bagno per alunni diversamente abili;
- giardino attrezzato;
- piccolo locale.

**b) Scuola primaria "Pio Morelli", Via San Rocco**

**☎ 0761/509084**

- ventuno aule per gli alunni;
- una piccola aula per lavorare in gruppi di alunni;
- laboratorio multimediale
- un'aula multifunzionale;
- palestra;
- aula blindata;
- refettorio, locale cucina, 1 locale bagno, 2 locali dispensa;
- dieci locali bagno, due locali bagno per alunni diversamente abili, un locale bagno per gli insegnanti;
- ascensore per alunni diversamente abili;
- aula insegnanti;
- giardino.

**c) Scuola Secondaria di I grado "Olga Rovere", via S. Rocco n. 58**

**☎ – 0761/597012**

**☎Fax 0761/506301**

**sito web: [www.olgarovere.com](http://www.olgarovere.com) e-mail: [rmic877001@istruzione.it](mailto:rmic877001@istruzione.it) PEC: [rmic877001@pec.istruzione.it](mailto:rmic877001@pec.istruzione.it)**

*La scuola si estende su due piani:*

*al piano terra si trovano:*

- *Palestra;*
- *Sette aule normali;*
- *auditorium;*
- *laboratorio linguistico multimediale;*
- *laboratorio artistico - tecnologico;*
- *bagni; 2 servizi igienici per disabili;*
- *archivio.*

*al primo piano si trovano:*

- *sei aule normali;*
- *gli uffici amministrativi;*
- *la presidenza;*
- *la sala dei professori;*
- *I bagni;*
- *un locale con computer;*
- *locale fotocopiatrice*

## **STRUMENTI TECNOLOGICI MULTIMEDIALI- LABORATORI E SUSSIDI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

*Laboratorio polivalente informatico - multimediale costituito da: server, PC multimediali, stampanti, scanner, videoregistratori, video proiettori, schermi mobili per proiezione, lavagne multimediali interattive, un TV color 48 pollici con collegamento satellitare, lavagna luminosa, proiettore per diapositive, collegamento Internet, stereo portatili per audiocassette, televisori, impianti di amplificazione, compact stereo. I laboratori sono stati arricchiti dal contributo della Fondazione Roma con nuovi computer, nuovi sussidi didattici e multimediali, nuovo arredamento.*

*Laboratorio artistico - tecnologico. Materiale e attrezzature per la ricerca scientifica. Auditorium.*

*2 palestre coperte.*

*Mensa e scuolabus (servizi a carico dell'Ente Locale con contributo delle famiglie).*

## **L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

### **IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

*Le norme che regolano le attività dell'I. C. "Olga Rovere" sono contenute nel regolamento d'istituto (vedi in "documenti") che include anche diritti e doveri degli alunni.*

## **GLI ORGANI COLLEGIALI**

### **Consiglio di Istituto**

- è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola, si riunisce almeno una volta ogni due mesi;
- è composto dal Dirigente Scolastico, 8 docenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 8 genitori;
- è presieduto da un genitore;
- al suo interno è eletta la Giunta esecutiva che ha il compito di predisporre il Programma annuale e il conto consuntivo, preparare i lavori del Consiglio di Istituto e attuarne le delibere. È costituita dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi e da un docente, due genitori e un ATA.

### **Collegio dei Docenti**

- è costituito da tutti i docenti e dal Capo di Istituto che lo presiede, lo convoca, ne stabilisce l'O.d.G. e ne nomina il segretario;
- provvede alle scelte educative e didattiche, le armonizza e le verifica al fine di potenziarne l'efficacia;
- elabora attività di sperimentazione;
- propone e approva progetti di aggiornamento;
- pianifica la programmazione educativa e didattica in lavori di commissioni e/o dipartimenti ed in assemblee plenarie durante le quali approva e/o formula nuove proposte rispetto alle finalità, le scelte metodologiche e le strategie espresse dal P. O. F.;
- pianifica le attività integrative, le visite e i viaggi d'istruzione;
- verifica e/o formula nuove proposte rispetto ai criteri di valutazione e al registro dei docenti;
- indica i criteri di cura dei rapporti scuola-famiglia (gli incontri collettivi pomeridiani, gli incontri individuali antimeridiani).

### **Consiglio di intersezione (Scuola dell'infanzia) e di Interclasse (Scuola primaria)**

- Si riunisce bimestralmente, secondo le esigenze;
- È composto da tutti i docenti e dai rappresentanti di classe, uno per sezione;
- La componente docente presenta ai genitori la situazione generale dell'andamento didattico-disciplinare delle varie classi ed espone le iniziative culturali che verranno prese in esame nel corso dell'anno scolastico;
- I rappresentanti dei genitori si fanno portavoce delle eventuali problematiche presenti nelle classi e fanno proposte per l'ampliamento delle iniziative culturali.

### **Consiglio di Classe**

- Rileva la situazione di partenza attraverso l'analisi dei bisogni e dei risultati dei test di ingresso;
- Approva il piano di lavoro approntato dal docente coordinatore specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di verifica e valutazione;
- Programma le strategie d'intervento;
- Illustra ai genitori la situazione individuale e le strategie specifiche programmate per ciascun ragazzo;
- Elaborale valutazioni e i giudizi della scheda di valutazione;

- *Mette a punto, sulla base dei risultati rilevati nel primo quadrimestre, la programmazione didattica e ulteriori strategie educative e didattiche;*
- *In via straordinaria, quando necessario, adotta provvedimenti disciplinari.*

### **Dipartimenti (scuola secondaria di I grado)**

- *Coordinano le attività didattiche attraverso riunioni di docenti delle stesse discipline;*
- *Preparano le prove di verifica; concordano programmi e obiettivi in vista degli esami di Stato;*
- *Organizzano le attività di recupero, consolidamento e potenziamento da svolgersi secondo momenti e metodologie da concordare.*

### **GLH d'Istituto**

*I componenti:*

- *Dirigente Scolastico;*
- *Insegnanti di sostegno per ciascun ordine di scuola;*
- *Un rappresentante dei docenti;*
- *Un rappresentante dei genitori del Consiglio d'Istituto;*
- *Operatori dell'ASL;*
- *Operatori di strutture esterne (qualora presenti);*
- *Rappresentante del Comune (Assistente sociale).*

*Si occupa di formulare pareri e proposte circa:*

- *i criteri per l'assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi;*
  - *i docenti di sostegno alle classi quantificandone le ore;*
  - *le strategie d'intervento e le modalità di integrazione.*
- Si riunisce due volte l'anno.*

### **Organo di garanzia degli studenti**

*Garantisce l'applicazione e il rispetto della Carta dello Studente.*

*Ne fanno parte:*

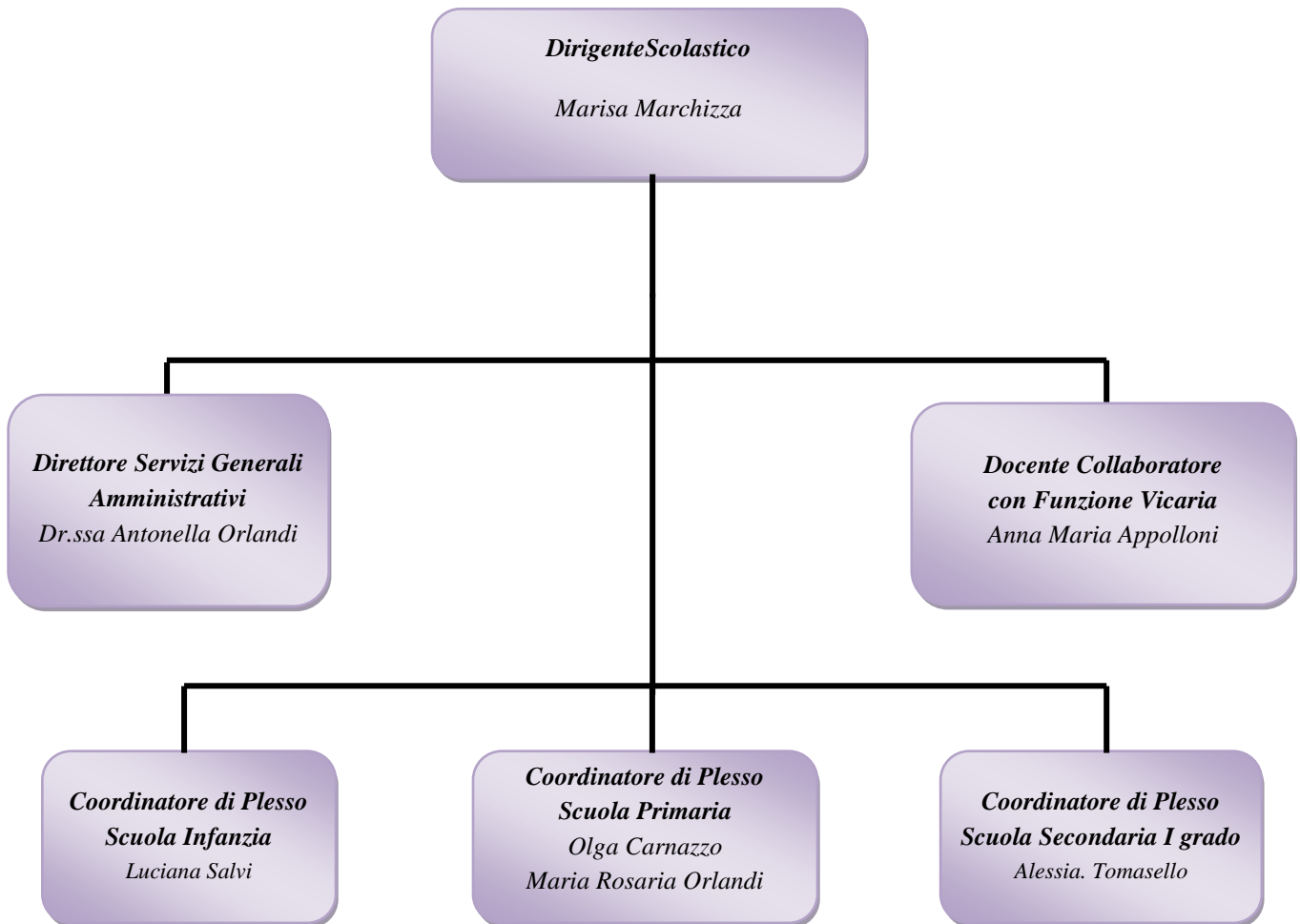
- ✓ *Il Capo d'Istituto o un suo rappresentante;*
- ✓ *1 docente scelto dal Collegio dei Docenti, la prof.ssa V. Matarrese;*
- ✓ *2 genitori scelti dal Consiglio di Istituto.*

### **Assemblea ATA**

*Si riunisce su convocazione del D. S. G. A., sentito il parere del Dirigente Scolastico, per organizzare le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.*

# ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

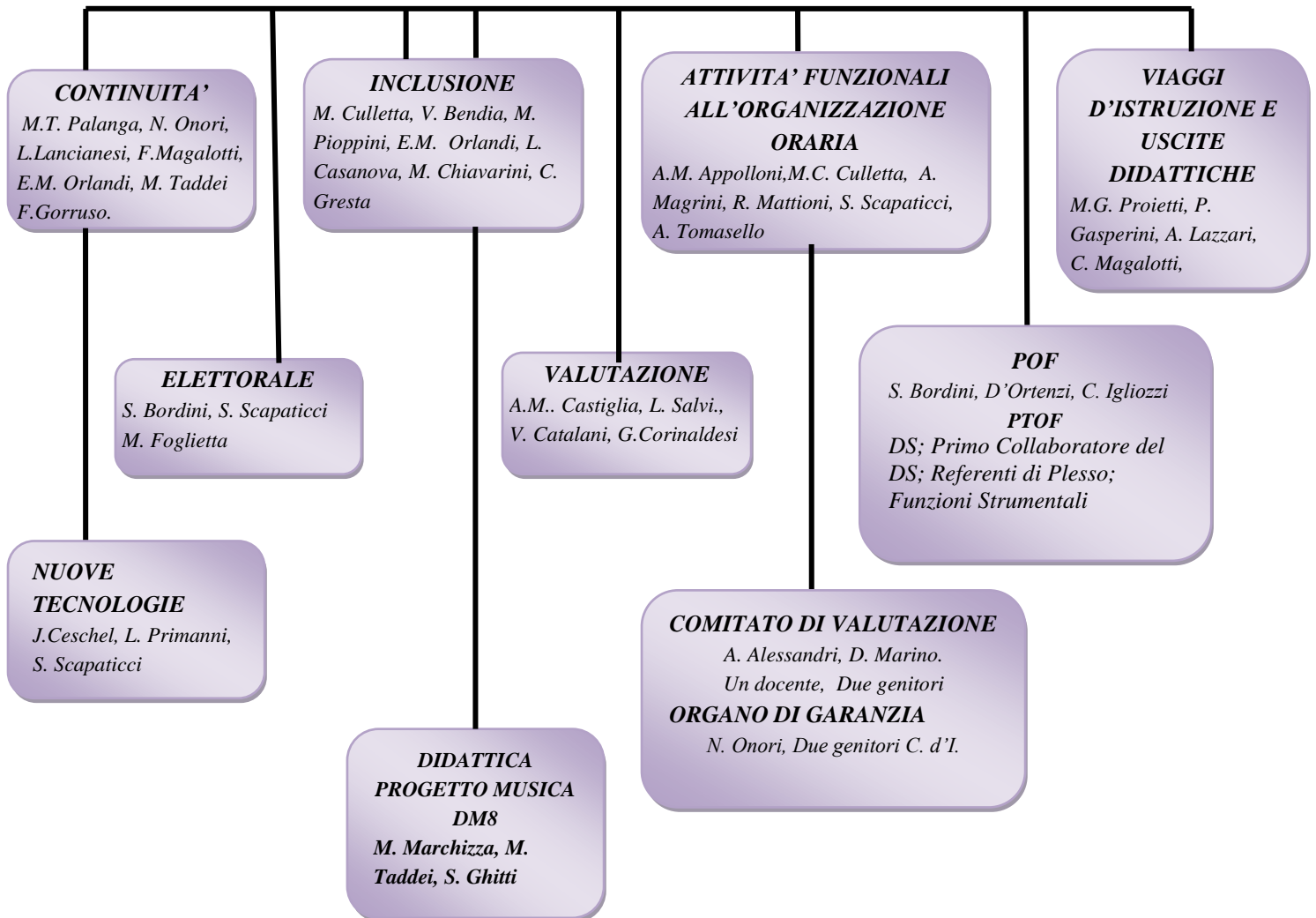
## FIGURE DI SISTEMA



## FUNZIONI STRUMENTALI



# COMMISSIONI



**Gruppo di autovalutazione (GAV):** A. M. Appolloni, S. Ghitti, F. Gorruoso, M. Marino, A. Tomasello.

**Gruppo di miglioramento (monitoraggio e revisione del RAV, PDM, PTOF):** articolazione del C. D.

**Gruppo di ricerca-azione (innovazioni curriculari ed organizzative):** articolazione del C. D.

**Coordinatori dipartimenti verticali:** Scuola Infanzia F. Magalotti;

**Area linguistico-artistico -espressiva:** S. Primaria: M. C. Culletta, R. Pucci; S. S. I G.: M. Taddei;

**Area matematico-scientifico-tecnologica:** S. Primaria: L. Lancianesi, D. Marino; S. S. I G.: M. Falchetti

**Area Antropologica: storia e geografia:** S. Primaria: C. Cilona, M. T.Palanga; S. S. I G.: A. M. La Rocca

**Coordinatori di classe 12 docenti S. Secondaria di I grado:**

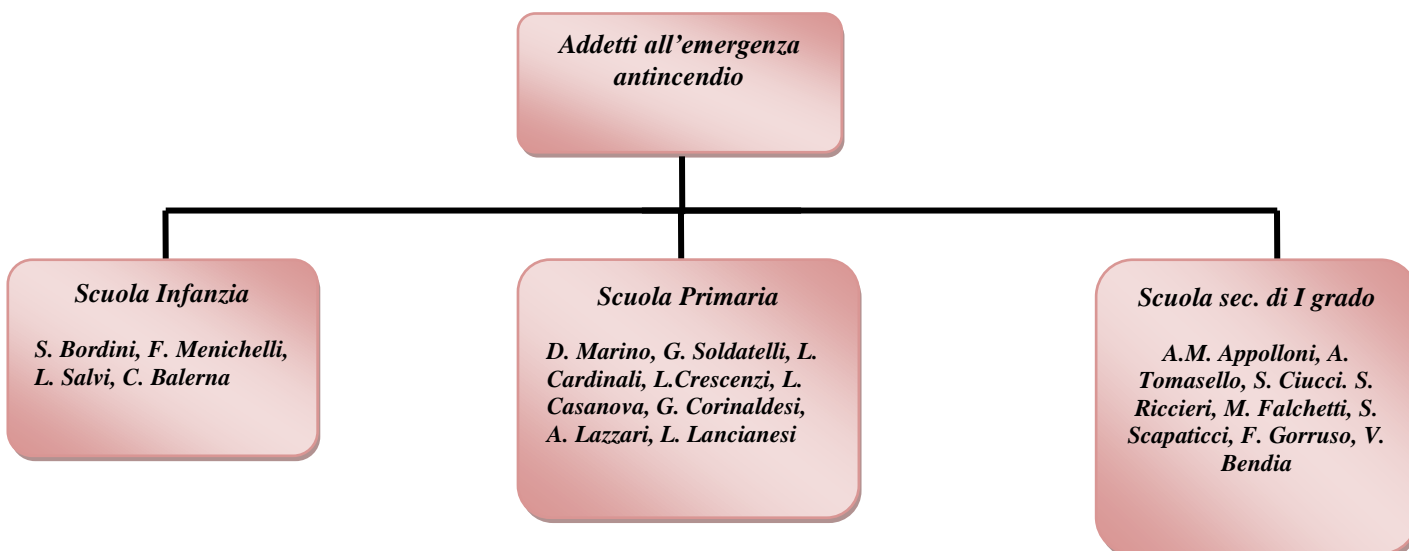
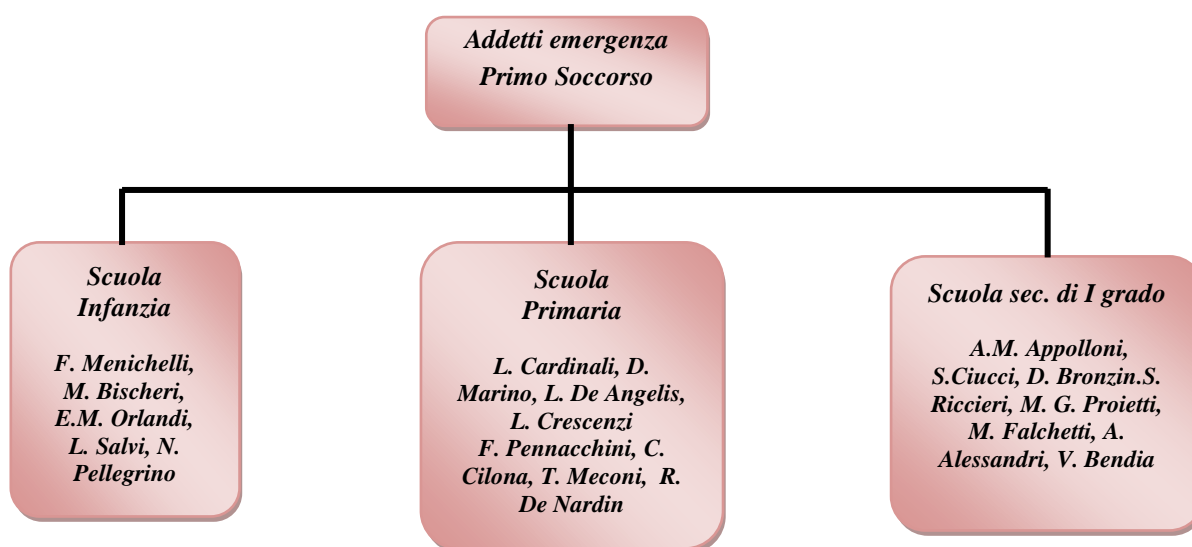
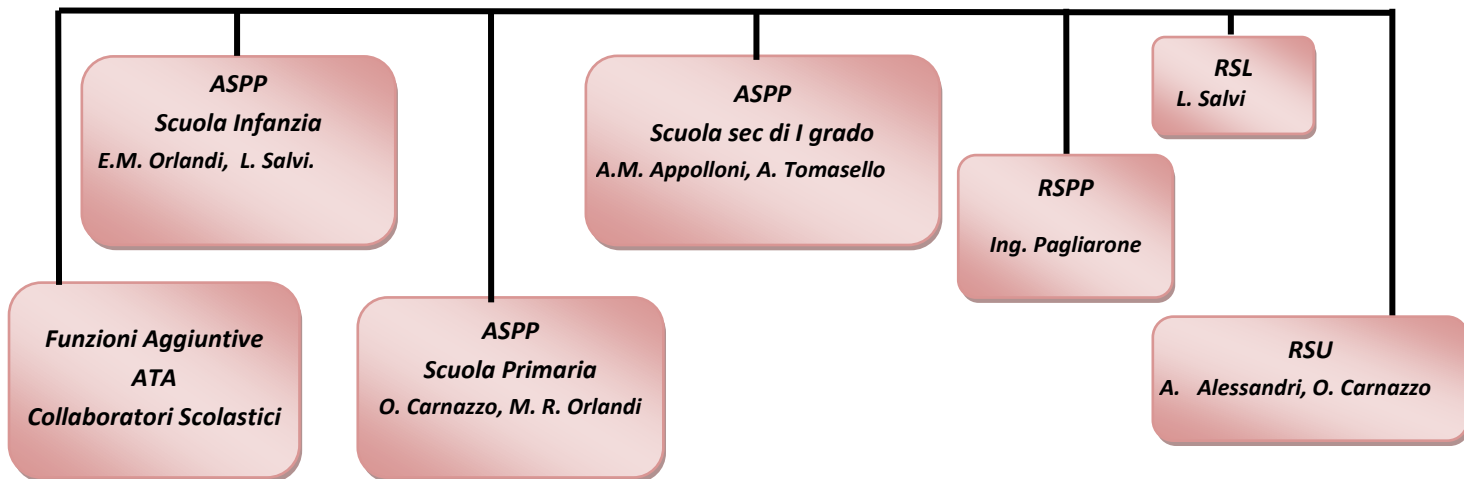
A.Alessandri, V. Bendia, M. P. Betrò, S. Cattel, M. De Felicis, M. Falchetti, F. Gorruoso, A. M. La Rocca, C. Lei, N. Paroni, S. Scapatucci, A. Tomasello.

**Animatore Digitale.:** J. Ceschel.

**Referente gruppo sportivo d'Istituto:** M. G Proietti.

**Tutor neoassunti:** V. Bendia, C. Cabiati, S. Cattel, J. Ceschel, F. Gorruoso, L. Lancianesi, E. M. Orlandi, N. Pellegrino.

**Tutor studenti universitari – TFA:** C. Magalotti, A. Del Duca, C. Cabiati, R. Mattioni



### **Il Dirigente Scolastico è Marisa Marchizza:**

- ✓ è il legale rappresentante dell'Istituto;
- ✓ promuove, elabora e concorda con le altre componenti della scuola il Piano dell'offerta formativa di cui è rappresentante e garante e a cui assicura unitarietà;
- ✓ svolge un'azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un'azione di stimolo promuovendo e sostenendo attività innovative e di sperimentazione;
- ✓ cura gli scambi con altri ordini e gradi di istruzione;
- ✓ cura i rapporti con il mondo esterno alla scuola per tutti quegli aspetti stimolanti e propositivi per le attività scolastiche;
- ✓ cura l'immagine dell'Istituto.

### **Docente Collaboratore del Dirigente con funzione vicaria**

prof.ssa Anna Maria Appolloni

- ✓ sostituisce in caso di necessità il Capo d'Istituto.
- ✓ è nominato dal Capo d'Istituto;
- ✓ collabora per le funzioni specifiche attribuite con apposito decreto del Dirigente Scolastico.

### **Figure strumentali al Piano dell'Offerta Formativa(P. O. F.)**

- sono designate dal Collegio dei Docenti;
- sono nominate dal Capo d'Istituto;
- in stretto contatto col Capo d'Istituto offrono la loro collaborazione secondo modalità stabilite e concordate dagli OO. CC. e le aree di funzione del P. O. F. stabilite dal Collegio dei docenti e assegnate con apposito decreto de Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei docenti ha individuato 4 aree relative alle funzioni strumentali:

#### **1. POF**

Coordinamento unitario del Piano dell'Offerta formativa relativo a:

- Coordinamento della commissione POF.
- aggiornamento annuale del POF, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi.
- raccolta, archiviazione e diffusione dei materiali didattici prodotti.
- Monitoraggio attività del POF in ingresso, in itinere e finale.
- Predispone il POF sintetico (Poffino) entro la fine di dicembre per le famiglie degli alunni in entrata
- Presentazione del POF alle OOCC
- consulenza sulla stesura di sondaggi e rilevazioni circa le richieste delle famiglie degli alunni.

Prof.ssa Francesca Gorruso e Antonietta Alessandri.

#### **2. VALUTAZIONE E INVALSI**

Autovalutazione d'Istituto e coordinamento unitario di tutte le attività di verifica e valutazione di sistema relativo a:

- preparazione, tabulazione e pubblicizzazione dei questionari di autovalutazione
  - monitoraggio e valutazione dei progetti, sempre in accordo con le indicazioni del POF
  - preparazione di un sondaggio di rilevazione delle richieste delle famiglie degli alunni di quinta primaria
  - valutazione e criteri nei tre ordini di scuola
  - organizzazione dei progetti di aggiornamento degli insegnanti
- Ins. Stefania Ghitti e prof.ssa Alessia Tomasello.



### **3. INTERCULTURA E INCLUSIONE**

- *Coordinamento con GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)*
- *Predisporre la documentazione necessaria e ne cura l'aggiornamento offrendo consulenza ai docenti sulle modalità di compilazione*
- *Aggiornamento costante sui temi e sulla legislazione riguardante DSA e altri disturbi/difficoltà di apprendimento e l'integrazione degli alunni stranieri*
- *Predisporre il PAI in collaborazioni con le altre FS*
- *Coordinamento di progetti e iniziative relativi agli alunni stranieri, anche individuando i docenti disponibili*
- *Partecipazione a progetti in rete con altri istituti scolastici atte a favorire l'integrazione*  
*Ins. Carolina Cabiati e prof.ssa Monica Tomassini.*

### **4. ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'**

*Coordinamento delle attività in riferimento ai rapporti esterni relativo a:*

- *Coordinamento commissione continuità*
- *Rapporti con le scuole del territorio per la continuità verticale*
- *Coordinamento azioni di continuità e orientamento per gli alunni di tutte le classi ed in particolare delle terze*
- *Contatti con il territorio per la progettazione delle suddette azioni*
- *Sportello di consulenza e orientamento per alunni e genitori.*  
*Prof.ssa Maria Principia Betrò*

***Commissione monitoraggio e valutazione d'istituto, composta da tutti i docenti Funzione Strumentale, dai collaboratori del D. S. e dai responsabili di plesso.***

*Attraverso riunioni periodiche con il D. S. contribuisce a monitorare costantemente tutte le attività in corso di svolgimento e a suggerire al D. S. le eventuali modifiche da apportarvi.*

#### ***Tutti i Docenti***

- *si impegnano ad adeguare la propria attività didattica agli obiettivi concordati collegialmente;*
- *approfondiscono la propria professionalità attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con i colleghi e la partecipazione a corsi di aggiornamento;*
- *si rendono disponibili all'incontro e alla collaborazione con le famiglie negli orari di ricevimento stabiliti.*

#### ***Coordinatori di classe (scuola secondaria di I grado)***

- *Presiedono il Consiglio di Classe (su delega del Capo d'Istituto);*
- *Approntano la programmazione di classe dopo aver acquisito le programmazioni delle varie discipline;*
- *Coordinano i rapporti con le famiglie;*
- *Presentano ai genitori rappresentanti la situazione della classe;*
- *Informano il Capo d'Istituto sugli avvenimenti più significativi della classe.*

## **Direttore dei servizi generali ed amministrativi**

*Sig.ra Lucy Marchizza, sostituta temporanea della sig.ra Antonella Orlandi*

*Ha autonomia operativa e responsabilità nell'esecuzione di atti di carattere amministrativo e contabile;*

- *Provvede al rilascio delle certificazioni;*
- *Cura la stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni;*
- *Organizza le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici;*
- *Promuove attività di formazione e di aggiornamento e attività tutorie con il personale ausiliario;*
- *Predispose il Programma annuale e il Conto Consuntivo.*

## **PERSONALE A.T.A.**

### **Assistenti amministrativi**

- *Collaborano con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza;*
- *Tengono l'archivio e il protocollo;*
- *Partecipano alle iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione all'introduzione di nuove tecnologie di tipo informatico.*

### **Collaboratori scolastici**

- *Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;*
- *Svolgono mansioni di custodia e pulizia dei locali;*
- *Svolgono funzioni di supporto all'attività amministrativa e didattica;*
- *Svolgono attività di assistenza agli alunni diversamente abili;*
- *Partecipano a iniziative di formazione e di aggiornamento.*

*Nell'Istituto Comprensivo di Rignano Flaminio operano:*

1. **n. 12 + 1 (9 ore) collaboratori scolastici** distribuiti nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado come addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico, di pulizia e di collaborazione con gli uffici di Segreteria e docenti. Operano anche 3 lavoratori ex LSU, in dipendenza dalla CNS Kuadra, con mansioni di pulizia nei locali della Primaria e secondaria di I grado;
2. **n. 5 assistenti amministrativi** che con autonomia operativa e margini valutativi, predispongono gli atti amministrativi e contabili nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. Svolgono attività diretta e immediata con il DSGA e il DS, hanno rapporti con l'utenza e svolgono servizi esterni connessi con il proprio lavoro;
3. **n. 1 Docente utilizzato** come assistente amministrativo;
4. **n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** che ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi e contabili. Organizza, sovrintende, verifica e coordina il lavoro di tutto il personale posto alle sue dipendenze.

## CARTA DEI SERVIZI

### *Ricevimento degli Uffici per Docenti e Pubblico:*

*Il Dirigente Scolastico riceve, previo appuntamento dato dalla Segreteria*

*Gli Uffici di Segreteria ricevono Docenti e Pubblico nei seguenti giorni:*

<b>Lunedì</b>	dalle ore	<b>09:30</b>	alle ore	<b>11:30</b>
<b>Mercoledì</b>	dalle ore	<b>14:30</b>	alle ore	<b>16:00</b>
<b>Giovedì</b>	dalle ore	<b>09:30</b>	alle ore	<b>11:00</b>

*Il rilascio di certificazioni e documenti avverrà entro cinque giorni dalla data della richiesta scritta.*

*I dati in possesso degli Uffici di Segreteria saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 31/12/96, n. 675 "Tutela della privacy" art. 27) e art. 7 del D.L.vo 196/2003.*

## CALENDARIO SCOLASTICO NAZIONALE E LOCALE

*La giunta regionale, tenendo conto del Calendario Nazionale ha deliberato il seguente calendario scolastico per la regione Lazio tutte le domeniche;*

- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata Concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 01 gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- il giorno di lunedì dopo Pasqua;
- 25 Aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1 maggio: festa del Lavoro;
- 2 giugno: festa nazionale della Repubblica;
- 22 gennaio Festa del Santo Patrono

*La sospensione è stabilita oltre che nei giorni delle festività nazionali determinate dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca nei seguenti giorni:*

- 07 dicembre 2015
- dal 23 dicembre 2015 al 05 gennaio 2016 vacanze natalizie
- dal 24 marzo 2016 al 29 marzo 2016 compreso, vacanze pasquali
- 03 giugno 2016.

**ASSENZE IN DEROGA:** *Il limite massimo delle ore di assenza nell'anno scolastico è pari al 25% del monte ore annuo ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR n.122/2009 e della circolare del MIUR n. 20 del 4/03/2011. Il monte ore annuo di assenze consentito al fine di veder validato l'anno scolastico 2015/2016 è di **262 ore**.*

*I criteri generali sono così descritti:*

- assenze giustificate per gravi patologie
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- assenze per malattie contagiose, anche con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista
- assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall’Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe o il Dirigente Scolastico
- assenze per terapie certificate.

*Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:*

- entrate posticipate dopo 15’ dall’inizio della 1<sup>a</sup> ora di lezione
- uscite anticipate
- assenze per malattia
- assenze per motivi familiari
- la non frequenza, in caso di non partecipazione a viaggi d’istruzione, visite guidate o attività all’interno dell’orario scolastico (es. laboratori pomeridiani, attività teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall’Istituto, feste fine anno o nel corso d’anno etc.)

*non sono computate come ore di assenza:*

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe)
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall’istituzione scolastica per motivi organizzativi.

## **COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, ENTI**

### **COMUNE**

- Servizio Pullman fornito dal Comune
- Servizio mensa fornito dal Comune
- Biblioteca comunale
- Assistenza sociale
- Ludoteca comunale

### **PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIATO**

- per la vigilanza sugli alunni della scuola primaria, nel cortile della scuola, in orario prescolastico (7,45-8,00)

## **GRUPPO DI RICERCA DI K. POLACEK**

*Orientamento per le classi III della Scuola Secondaria di I grado*

**RETE TERRITORIALE “Insieme si può”** delle scuole del I ciclo del 31° distretto con finalità di aggiornamento, condivisione di esperienze, risorse, competenze; scuola capofila I. C. Formello.

## **ASL RMF**

*Collaborazione con i medici scolastici, servizi per i diversamente abili;*

## **ING. DARIO PAGLIARONE**

*Piano sicurezza, attuazione L. 81/2008, T. U. sicurezza*

## **PARROCCHIA SAN GIUSEPPE**

*Mette a disposizione i suoi locali e il campo giochi.*

## **LIONS CLUB Valle Tiberina**

*Borse di studio per i meritevoli (scuola secondaria di I grado)*

*Partecipazione al concorso internazionale “Un poster per la Pace”  
Il calendario Lions*

## **Associazione “Zenzero”**

## **Gruppo CERAL**

## **Associazione ADHD**

## **PUBBLICIZZAZIONE**

*Il P. O. F. verrà reso pubblico mediante affissione all’Albo della scuola; inoltre verrà pubblicato sul sito [www.olgarovere.com](http://www.olgarovere.com) e potrà essere scaricato dal sito web:*

*sito web: [www.olgarovere.com](http://www.olgarovere.com)*

*e-mail: [rmic877001@istruzione.it](mailto:rmic877001@istruzione.it)*

*PEC: [rmic877001@pec.istruzione.it](mailto:rmic877001@pec.istruzione.it)*

*Tutti i progetti menzionati nel P. O. F. sono depositati presso la segreteria della Scuola Secondaria di I grado e quindi consultabili.*

*Il POF è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell’11/12/2015 e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2015.*